

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-10-2018

NAZIONALE

SECOLO XIX	05/10/2018	12	Seborga assediata dal fuoco abitanti in fuga dalle case = Incendio a Seborga, in fuga dalle case assediate dalle fiamme <i>Loredana Demer</i>	4
TEMPO	05/10/2018	11	Indonesia, il Vaticano dona ma non troppo <i>Ant.sbr.</i>	5
VENERDÌ DI REPUBBLICA	05/10/2018	9	Storie minime dalle macerie <i>Diego Bianchi</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2018	1	Due motociclisti colpiti da un temporale sui Monti Peloritani (ME), salvati dal Cnsas <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2018	1	Friuli Venezia Giulia, Arpa-Osmer: tutte le previsioni meteo regionali in una app gratuita <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2018	1	Passo della Colla (PR), soccorsa dal Cnsas donna infortunatasi nel bosco <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	04/10/2018	1	- Maltempo: gocce di pioggia nell'area arrivi dell'aeroporto di Palermo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	04/10/2018	1	- Maltempo, bomba d'acqua a Catania: `piove` dentro il Tribunale, disagi in città - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	04/10/2018	1	- Roma, dai droni ai laser: è sempre più hi-tech il monitoraggio della città - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	04/10/2018	1	- Incendi Lucca: fiamme nei boschi di Belvedere di Camaiore - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	05/10/2018	1	- Calabria: cercatori di funghi si perdono in Sila, cane del Soccorso Alpino li ritrova - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	04/10/2018	1	- Indonesia, terremoto e tsunami: 92 arrestati per saccheggi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	15
ansa.it	04/10/2018	1	Gocce pioggia in sala arrivi aeroporto - Sicilia <i>Redazione</i>	16
ansa.it	04/10/2018	1	Incendio minaccia case a Seborga - Liguria <i>Redazione</i>	17
ansa.it	04/10/2018	1	Indonesia: 92 arrestati per saccheggi - Asia <i>Redazione</i>	18
ansa.it	04/10/2018	1	Bomba d'acqua e grandine su Catania - Sicilia <i>Redazione</i>	19
askanews.it	04/10/2018	1	Papa Francesco invia 100mila dollari all'Indonesia devastata dal sisma <i>Redazione</i>	20
askanews.it	04/10/2018	1	Terremoto, Di Maio: Piero Farabollini nuovo commissario, ok da Cdm <i>Redazione</i>	21
askanews.it	04/10/2018	1	Sisma in Indonesia, bilancio sale a 1.424 morti e 2.500 feriti <i>Redazione</i>	22
espresso.repubblica.it	04/10/2018	1	Nonostante la beffa delle bonifiche nella Terra dei fuochi si continua a morire <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	04/10/2018	1	Napoli, ? allarme in via Petrarca: ?Dopo le fiamme nessun intervento? <i>Redazione</i>	26
ilmattino.it	04/10/2018	1	Indonesia, la moschea crolla in acqua dopo lo tsunami <i>Redazione</i>	27
ilmattino.it	04/10/2018	1	Meteo, previsioni del tempo, piogge e maltempo al sud: nel weekend in tutta Italia. E la tregua ? lontana <i>Redazione</i>	28
ilmattino.it	04/10/2018	1	Torna in Campania e a Napoli - il maltempo: pioggia nel weekend <i>Redazione</i>	29
ilmattino.it	04/10/2018	1	Incendio all'isola ecologica dei rifiuti: in fiamme umido, carta e cartone <i>Redazione</i>	30
ilmattino.it	04/10/2018	1	Terremoto, il commissario sar? Farabollini: il geologo ha avuto la meglio su Pirozzi <i>Redazione</i>	31
liberoquotidiano.it	04/10/2018	1	Terremoto: Farabollini nuovo commissario, oggi nomina in Cdm <i>Redazione</i>	32
liberoquotidiano.it	04/10/2018	1	Lombardia: impegno della Regione per valorizzazione piccoli comuni (3) <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-10-2018

quotidiano.net	05/10/2018	1	Terremoto, &#34;Ascoltate i tecnici di montagna, norme da riscrivere&#34; <i>Redazione</i>	34
quotidiano.net	04/10/2018	1	Previsioni meteo, allerta maltempo al Sud: le zone a rischio. Weekend, nubifragi al Nord <i>Redazione</i>	35
repubblica.it	04/10/2018	1	Indonesia, dal Papa centomila dollari per le vittime dello tsunami <i>Redazione</i>	37
today.it	04/10/2018	1	Meteo, il maltempo non molla: temporali su tutta Italia <i>Redazione</i>	38
cinquequotidiano.it	04/10/2018	1	Terremoto, Piero Farabollini sar� il nuovo commissario straordinario <i>Redazione</i>	39
cinquequotidiano.it	04/10/2018	1	Meteo burrascoso dalle prossime ore, nubifragi in arrivo nel weekend <i>Redazione</i>	40
huffingtonpost.it	04/10/2018	1	Un nuovo Commissario per il terremoto. L'annuncio di Di Maio: "� il geologo Farabollini, la migliore scelta" <i>Redazione</i>	41
huffingtonpost.it	04/10/2018	1	Forte ondata di maltempo prevista per tutto il weekend. Un vortice temporalesco in arrivo al sud <i>Redazione</i>	42
ilgiornale.it	04/10/2018	1	Fiamme vicino alle case nell' Imperiese: canadair ed elicottero in azione <i>Redazione</i>	43
ilgiornale.it	04/10/2018	1	Esplosione in ditta di vernici Grave operaio <i>Redazione</i>	44
ilsecoloxix.it	04/10/2018	1	Farabollini commissario ricostruzione <i>Redazione</i>	45
ilsecoloxix.it	04/10/2018	1	- 15:20 - Incendio vicino alle case sulle alture di Seborga: persone in fuga <i>Redazione</i>	46
lanotiziagiornale.it	04/10/2018	1	Piero Farabollini � il nuovo Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post-sisma. Di Maio: "E' la persona giusta al posto giusto" <i>Redazione</i>	47
lapresse.it	04/10/2018	1	Indonesia, la moschea crolla in acqua dopo lo tsunami <i>Redazione</i>	48
lapresse.it	04/10/2018	1	Tempo instabile, arriva la pioggia: il meteo del 4 e 5 ottobre <i>Redazione</i>	49
lastampa.it	04/10/2018	1	Indonesia, Francesco invia 100mila dollari per aiutare la popolazione <i>Redazione</i>	50
lastampa.it	04/10/2018	1	Incendio a Seborga, minacciate alcune abitazioni. La strada ? stata chiusa <i>Redazione</i>	51
lastampa.it	04/10/2018	1	Studenti cuneesi impegnati nella 14? edizione di &ldquo;Puliamo il Parco&rdquo; <i>Redazione</i>	52
polesine24.it	04/10/2018	1	Piani emergenza per la Protezione civile, c&rsquo;? l&rsquo;aggiornamento <i>Redazione</i>	53
protezionecivile.gov.it	04/10/2018	1	Dettaglio Comunicato Stampa Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	54
rainews.it	04/10/2018	1	Indonesia, il Papa invia 100mila dollari alle popolazioni colpite dal terremoto <i>Redazione</i>	55
rainews.it	04/10/2018	1	Meteo, in arrivo nubifragi in diverse regioni del Sud Italia. Maltempo anche al Nord <i>Redazione</i>	56
statoquotidiano.it	04/10/2018	1	Maltempo: allerta arancione sud Puglia <i>Redazione</i>	58
vigilfuoco.it	04/10/2018	1	Genova, incendio cassone per la raccolta di rifiuti riciclabili <i>Redazione</i>	59
vigilfuoco.it	04/10/2018	1	Verona, recuperata auto finita nell' Adige e salvati i due occupanti <i>Redazione</i>	60
vigilfuoco.it	04/10/2018	1	Pordenone, devastante incendio in un grande magazzino di un complesso industriale <i>Redazione</i>	61
vigilfuoco.it	04/10/2018	1	Catania, i Vigili del Fuoco in soccorso di persona anziana a Misterbianco <i>Redazione</i>	62
vigilfuoco.it	04/10/2018	1	Varese, tre interventi di rilievo dei Vigili del Fuoco nella provincia <i>Redazione</i>	63
vigilfuoco.it	04/10/2018	1	Palermo, abbondanti piogge investono la citt� e la sua area metropolitana causando disagi <i>Redazione</i>	64
quicomo.it	04/10/2018	1	Giovane pastore scomparso in montagna a Dosso del Liro: trovato morto Luca Rivadossi di Cant? <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-10-2018

quicomo.it	04/10/2018	1	Como, allarme incendio alla Coin: negozio evacuato <i>Redazione</i>	66
quicomo.it	04/10/2018	1	Ragazzo scomparso sui monti di Dosso del Liro: si cerca Luca Rivadossi di Cant? <i>Redazione</i>	67
minambiente.it	04/10/2018	1	Incendio Monte Serra: Sottosegretario Gava: Evitare speculazioni manterremo impegni <i>Redazione</i>	68
regioni.it	04/10/2018	1	Puglia - INCENDIO AREA LE CESINE -- SABATO SOPRALLUOGO DELL' ASSESSORE STEA - Regioni.it <i>Redazione</i>	69
regioni.it	04/10/2018	1	Toscana - Incendi nei boschi di Stazzema e a Belvedere di Camaione (LU) - Regioni.it <i>Redazione</i>	70
regioni.it	04/10/2018	1	Lombardia - PICCOLI COMUNI, IMPEGNO DELLA REGIONE A VALORIZZAZIONE TERRITORI E MICROECONOMIE DI FILIERA - - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	71
regioni.it	04/10/2018	1	Umbria - "Io non rischio", campagna di comunicazione nazionale per la prevenzione del rischio, dal 13 ottobre anche in umbria - Regioni.it <i>Redazione</i>	73
regioni.it	04/10/2018	1	Puglia - protezione civile meteo - Regioni.it <i>Redazione</i>	74
regioni.it	04/10/2018	1	Sardegna - INCENDI, ANTICIPATA FINE DI ELEVATO PERICOLO DELLA STAGIONE 2018 - Regioni.it <i>Redazione</i>	75
tg24.sky.it	04/10/2018	1	-- -- -- Hashtag24, terza puntata: operatori sanitari vittime di aggressioni - - <i>Redazione</i>	76
tg24.sky.it	04/10/2018	1	-- -- -- Terremoto, il nuovo commissario straordinario è Piero Farabollini - - <i>Redazione</i>	77
tg24.sky.it	04/10/2018	1	-- -- -- Terremoto e tsunami Indonesia, 1424 morti. Papa dona 100mila dollari - - <i>Redazione</i>	78
tg24.sky.it	05/10/2018	1	-- -- -- Maltempo, nubifragio su Catania: oggi scuole chiuse - - <i>Redazione</i>	79
tg24.sky.it	05/10/2018	1	-- -- -- Meteo, le previsioni di oggi venerdì 5 ottobre - - <i>Redazione</i>	80
tuttoggi.info	04/10/2018	1	Arriva anche in Umbria la Campagna nazionale di prevenzione "Io non rischio" <i>Redazione</i>	81
video.repubblica.it	04/10/2018	1	Nubifragio a Catania: piazza Duomo diventa un lago <i>Redazione</i>	82
PARLAMENTONEWS.IT	05/10/2018	1	ARRIVA IL MALTEMPO, NUBIFRAGI SFERZANO IL SUD ITALIA <i>Redazione</i>	83

FAMIGLIE TERRORIZZATE

Seborga assediata dal fuoco abitanti in fuga dalle case = Incendio a Seborga, in fuga dalle case assediate dalle fiamme

[Loredana Demer]

Seborga assediata dal fuoco abitantifuga dalle case. Giornata di paura nell'entroterra di Bordighera per un incendio che ha assediato le frazioni di Seborga. Oltre trenta famiglie hanno lasciato le case minacciate. Determinante l'intervento di vigili del fuoco (foto di Pecoraro) elicotteri e Canadair, che hanno allontanato le fiamme dalle abitazioni. DEMER / PAGINA 12 FAMIGLIE TERRORIZZATE Incendio a Seborga, in fuga dalle case assediate dalle fiamme Loredana Demer / BOROIGHERA Trenta persone ieri hanno rischiato di morire tra le fiamme di un vasto incendio che si è sviluppato poco prima delle 13 a "macchia di leopardo" sulle alture di Bordighera. Ancora da accertare le cause, confermando i timori della Regione che di recente, il 22 settembre, aveva predisposto la proroga dello stato di grave pericolosità in tutta la Liguria proprio per gli incendi boschivi. Il fuoco, alimentato da un forte vento, ha avvolto le località di Roccascura e Madonna della neve, ed è arrivato pericolosamente vicino alle case, una ventina di ville tutte abitate. Gli occupanti sono fuggiti, cercando riparo nella vicina strada provinciale che collega la frazione di Sasso e il Comune di Seborga. I carabinieri hanno allontanato dalle case altri residenti, cercando, per quanto le circostanze lo permettessero, di mettere in sicurezza tutta l'area interessata dal rogo. Sono occorse quattro ore ai vigili del fuoco, agli uomini del Corpo forestale, alla Protezione Civile, ai mezzi aerei (un elicottero anticendio e un Canadair), per domare l'incendio che, scaturito improvvisamente a monte, ha divorato diversi ettari di bosco, giardini, condotte idriche e fognarie, lasciando molte abitazioni senza energia elettrica. Il fuoco ha devastato una vasta area trasformando in cenere centinaia di pini marittimi e macchia mediterranea. Le fiamme sono arrivate a lambire l'uscio delle abitazioni e l'ultimo tratto di strada provinciale, che sfocia proprio nel paese di Seborga è stato chiuso al transito e monitorato dai carabinieri e dalla polizia urbana. È stato riaperto alle auto soltanto quando la situazione, intorno alle 17, è tornata alla normalità. I residenti hanno supportato i soccorsi utilizzando l'acqua delle varie colonnine private anticendio. Nonostante i divieti delle forze dell'ordine di rientrare nelle proprie abitazioni, alcuni abitanti sono riusciti lo stesso a mettere in salvo i loro cani, poi chiusi nelle auto di proprietà parcheggiate a valle e rifocillati. Tra questi anche il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, Massimiliano Iacobucci: Quando ho visto le fiamme che circondavano la mia casa mi è passata davanti tutta la vita racconta, pure lui sfollato per alcune ore. È stato un miracolo se ci siamo salvati commentano gli abitanti di questo quartiere collinare, deviazione in mezzo al verde, che confina con il Comune di Vallebona. La Cri di Bordighera si è offerta di ospitare coloro che non volevano rientrare subito a casa. C'è anche una signora straniera tra chi è stato costretto a lasciare la propria casa. In lacrime rivela ai vicini: Ho visto le fiamme in camera. Si è salvata solo grazie al tempestivo intervento dei soccorsi. Ma per tutti gli abitanti questa zona ieri si è trasformata in un inferno. -tit_org- Seborga assediata dal fuoco abitanti in fuga dalle case - Incendio a Seborga, in fuga dalle case assediate dalle fiamme

Dopo lo tsunami La commissione europea ha stanziato un milione e mezzo per gli aiuti umanitari Indonesia, il Vaticano dona ma non troppo

[Ant.sbr.]

Dopo lo tsunami La commissione europea ha stanziato un milione e mezzo per gli aiuti umanitari Indonesia, il Vaticano dona ma non troppi Solo 100mila dollari per gli sfollati. Ma la Santa Sede spiega: altri ne arriveranno Dall'onda anomala a quella della solidarietà: gli effetti dello tsunami, che ha devastato varie zone dell'Indonesia, cominciano a smuovere il mondo occidentale. La Commissione europea ha stanziato un milione e mezzo di euro di aiuti umanitari. E ieri Papa Francesco, tramite il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, ha inviato, in questa prima fase di emergenza, un contributo di 100.000 dollari per il soccorso alle popolazioni. L'importo appare esiguo ma, spiega il Vaticano, solo perché per il momento è ancora parziale: Il contributo di questo Dicastero, che accompagna la preghiera del Santo Padre per l'amata popolazione indonesiana, è parte degli aiuti che si stanno attivando in tutta la Chiesa cattolica e che coinvolgono, oltre a varie Conferenze episcopali, numerosi organismi di carità. Tale somma vuoi essere un'immediata espressione del sentimento di spirituale vicinanza e paterno incoraggiamento da parte del Santo Padre nei confronti delle persone e dei territori colpiti e verrà ripartita, in collaborazione con la Nunziatura Apostolica, tra le zone maggiormente toccate dalla catastrofe. L'onda lunga della solidarietà del mondo cattolico, dunque, è sollecitata ad intervenire direttamente dal pontefice: Papa Francesco, nel corso dell'Angelus di domenica scorsa, 30 settembre, ha pregato per le persone colpite, "per i defunti, purtroppo numerosi, per i feriti e per quanti hanno perso la casa e il lavoro. Il Signore li consoli e sostenga gli sforzi di quanti si stanno impegnando a portare soccorso. Anche perché i danni, in particolar modo nell'isola di Sulawesi, hanno provocato oltre 1424 vittime e migliaia di feriti. E nelle ultime ore, poi, il vulcano del Monte Soputan ha cominciato ad eruttare, minacciando la popolazione già stremata dal sisma e dall'onda anomala. Ed ora i bambini che hanno perso i propri genitori o sono rimasti separati dalle loro famiglie durante il devastante terremoto e lo tsunami di venerdì scorso devono essere urgentemente identificati e ricongiunti con i parenti sopravvissuti, è l'appello dell'associazione Save the Children. La onlus, infatti, precisa che "più di 46.000 bambini, secondo le autorità indonesiane, hanno urgente bisogno di assistenza umanitaria, mentre è stato confermato che le vittime del disastro sono più di 1.400, tra cui centinaia di bambini, e oltre 65.000 abitazioni sono andate distrutte. Girando per le strade si osserva distruzione ovunque. L'entità del disastro è talmente grande che è impossibile anche solo riconoscere dove prima sorgevano degli edifici. Sono Tragedia Tra macerie e migliaia di sfollati l'Indonesia del dopo-tsunami è in ginocchio. Alla popolazione superstite serve tutto: dal cibo, agli abiti a un tetto dove ripararsi preoccupato soprattutto per i bambini che sono rimasti orfani o che hanno smarrito le proprie famiglie. Molti di loro dormono per strada perché semplicemente non sanno dove andare. È difficile immaginare una situazione più spaventosa per un bambino", afferma Zubedy Koteng, che a Palu si sta occupando della protezione dei minori. Quasi 2550 sono le persone rimaste gravemente ferite e oltre 100 persone risultano ancora disperse. A questo si aggiungono 70mila sfollati. La Commissione europea ha impiegato il sistema satellitare Copernico per coordinare gli aiuti e il Centro europeo di soccorso per monitorare la situazione e stanziare all'occorrenza nuovi aiuti. La Svizzera invierà pannelli solari e apparecchiature per la produzione di idrogeno da utilizzare come disinfettante. Ant. Sbr. I numeri del dramma Settantamila sfollati senza casa Le vittime sono più di 1.400 - tit_org-

Storie minime dalle macerie

[Diego Bianchi]

IL SOGNODIZORO DIEGO BIANCHI ô io rido, non me metto a piagne pe lu terremoto, esclama Renato, 74 a ô è ', vedovo, ex pastore de "li Casali", frazione di Ussita (Macerata), mentre parliamo intorno al tavolo della Sae (Soluzione abitativa d'emergenza) nella quale abita da febbraio. Finché sto bene io fermo nun ceso sta, dice mostrandomi cestini di vimini fatti da lui, pieni di nocciole raccolte da lui, sistemati vicino a bastoni di legno intagliati da lui, prima di offrirmi prugne essiccate da lui. Renato ha fatto il pastore per 50 anni, poi si è messo a scrivere poesie. Parlano de me, dice ridendo. Ricorda a memoria solo quelle scritte prima del terremoto, le altre le ha fermate su un libretto che mi autografa. Da quando so' rimasto vedovo cinque anni fa non avevo nient'altro da perdere, quindi a me il terremoto più di tanto non mi ha fatto, dice sospendendo il buon umore costante con il quale mi ha accolto. Anche a Castel Sant'Angelo sul Nera, come in tutti i paesi terremotati, le casette sono giustapposte STORIE MINIME DALLE MACERIE alle macerie delle case distrutte. Per gli abitanti delle Sae il panorama di ogni mattina è quello del proprio passato venuto giù. Ma se hai 81 anni come Giulio e hai fatto il sindacalista per una vita, la battaglia del momento è quella per avere i giornali, che qui non arrivano più dall'ottobre del 2016. Giulio in realtà è informatissimo, legge le rassegne stampa su internet, scrive su un quotidiano locale, ma si batte per il diritto alla lettura dei compaesani rimasti. Bisogna leggere tutto, ed esercitare la critica, sempre, dice mentre lamenta l'assenza della politica ridotta a tifo, politica che a questi luoghi "destinati a sparire", non è più interessata. Silvia e Riccardo hanno 30 anni circa, allevano la pecora sopravissana, hanno perso casa e stalla e reclamano a gran voce un tetto per le proprie pecore prima dell'inverno. Sono stata nove mesi in roulotte, per lavarmi, siccome non c'era un container doccia, dovevo fare 250 km fino a dove ci avevano deportato, a Porto Sant'Elpidio. Per me ormai posso tollerare quasi tutto, ma per le pecore non transigo. Nel pomeriggio, intanto, riaprono cinque esercizi commerciali che una volta stavano nel centro di Visso, attualmente inagibile per il 92 per cento dei suoi palazzi. Riaprono a qualche km di distanza, in una struttura realizzata grazie all'aiuto di privati. Le Sae si svuotano per la festa, vassoi di ciauscolo, porchetta e stinco di cavallo entrano in competizione con la crostata dedicata al pittore Paolo da Visso. Erano due anni che non mangiavo fagioli con le cotiche così, esclama un signore anziano in piedi mentre Ubaldo, ex barbiere, è già al secondo piatto. Sui Monti Sibillini si lotta e si riparte ogni giorno, un po' alla volta, malgrado tutto, anche se non -tit_org-

Due motociclisti colpiti da un temporale sui Monti Peloritani (ME), salvati dal Cnsas

[Redazione]

Giovedì 4 Ottobre 2018, 15:49 Nonostante le previsioni meteorologiche di possibili nubifragi, si sono arrischiati a percorrere una parte della strada sterrata panoramica della dorsale dei Monti Peloritani. Si è conclusa a lieto fine la disavventura di due enduristi catanesi che nel pomeriggio di ieri, 3 ottobre, nonostante le previsioni meteorologiche di possibili nubifragi, si sono arrischiati a percorrere una parte della strada sterrata panoramica della dorsale dei Monti Peloritani che dalla pineta di Graniti (ME), attraverso il Bosco di Antillo, porta al paese di Roccafiore (ME). I due, colti dal forte temporale, hanno richiesto i soccorsi contattando il Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano (SASS/CNSAS) che ha prontamente attivato i militari della Stazione del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi per procedere insieme alle ricerche dei due che si trovavano nel territorio del Comune di Antillo (ME). La squadra di tecnici della Stazione di Etna Nord del Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano e la squadra dei Finanziari del SAGF, unitamente ad una squadra dei Vigili del Fuoco di Mojo Alcantara (ME) e ad un'altra del Corpo Forestale Regionale di Savoca (ME), contattati dalla Sala Operativa del 112 NUE - nonostante le difficoltà di guida dovute all'incessante pioggia e all'acqua torrenziale che si raccoglieva lungo le strade di ascesa verso aree di interesse, sono arrivati tempestivamente sul luogo delle ricerche e sono riusciti a localizzare e raggiungere i due nel casolare abbandonato dove avevano trovato rifugio. Prestate le prime cure del caso ad entrambi i motociclisti, colti da leggera ipotermia dovuta alla lunga esposizione alle intemperie, i soccorritori, con un estricatore KED e collare, hanno immobilizzato uno di loro che presentava sospetti traumi alla colonna vertebrale, procurati dalla sua rovinosa caduta dalla motocicletta avvenuta durante il violento temporale. La disavventura dei due imprudenti enduristi si è poi conclusa con il loro accompagnamento fino all'ambulanza del 118, che attendeva presso il Comune di Roccafiore (ME), per il successivo trasporto al Policlinico di Messina. red/mn (fonte: Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano)

Friuli Venezia Giulia, Arpa-Osmer: tutte le previsioni meteo regionali in una app gratuita

[Redazione]

Giovedì 4 Ottobre 2018, 16:12 Questa prima versione della appmeteo.fvg è al momento disponibile solamente per dispositivi Android ed è scaricabile gratuitamente da Play Store. L'Osservatorio meteorologico regionale dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente del FVG (Arpa-Osmer) ha sviluppato una nuova applicazione per telefonia mobile che consente di accedere in modo ancora più semplice e veloce alle informazioni meteorologiche relative al Friuli Venezia Giulia. La nuova app meteo.fvg, come riporta una nota di Arpa, consente quindi agli utenti di visualizzare in tempo reale tutte le informazioni già oggi disponibili sul sito web www.meteo.fvg.it quali previsioni, mappe radar satellitari, dati dalle stazioni, grafici, webcams e bollettino di vigilanza meteorologica regionale. Le previsioni del tempo sono disponibili per la giornata in corso e per i quattro giorni successivi, sia per l'intero territorio regionale sia per singole aree geografiche (monti, alta pianura, bassa pianura, costa). Oltre a rappresentare in forma grafica e testuale lo stato del cielo, le previsioni contengono anche numerose altre informazioni come la probabilità di temporali e di precipitazioni estese e la velocità del vento. Nella sezione dati sono rappresentate in mappa e in forma tabellare le ultime misure rilevate dalle stazioni regionali disponibili o il loro riepilogo giornaliero (dalla mezzanotte all'ultima rilevazione disponibile). Dalla sezione grafici è possibile visualizzare l'andamento dei dati (36 ore) di ogni singola stazione meteo presente in regione e, tramite menù di selezione, navigare nelle stazioni più prossime. Infine, dalla sezione webcam è possibile visualizzare le immagini in tempo reale delle principali località, comprese quelle lungo i tratti autostradali. L'applicativo è stato sviluppato impiegando soltanto risorse interne di Arpa-Osmer e non ha pertanto comportato costi aggiuntivi per l'Agenzia. Questa prima versione della app meteo.fvg è al momento disponibile solamente per dispositivi Android ed è scaricabile gratuitamente da Play Store. red/mn (fonte: Regione FVG)

Passo della Colla (PR), soccorsa dal Cnsas donna infortunatasi nel bosco

[Redazione]

Giovedì 4 Ottobre 2018, 17:21 La donna, era in compagnia del cognato in cerca di funghi, quando è improvvisamente scivolata cadendo a terra e lamentando un forte dolore ad un arto inferiore. I tecnici del Soccorso Alpino Emilia Romagna sono intervenuti in aiuto di una donna parmigiana di settantaquattro anni, infortunata dopo una caduta in località Passo della Colla, tra Valditacca e i Lagoni. La donna, era in compagnia del cognato in cerca di funghi, quando è improvvisamente scivolata cadendo a terra e lamentando un forte dolore ad un arto inferiore. Subito il cognato ha dato l'allarme al 118, il quale ha disposto l'invio dell'elicottero di Pavullo nel Frignano e una squadra territoriale del Soccorso Alpino. Una volta raggiunta la donna e dopo averla messa in sicurezza, i sanitari e i tecnici intervenuti l'hanno stabilizzata, quindi con un recupero tramite verricello l'hanno caricata a bordo del velivolo e trasferita all'Ospedale Maggiore di Parma, con una sospetta frattura alla gamba. [red/mn](#) (fonte: Soccorso Alpino Emilia Romagna)

- Maltempo: gocce di pioggia nell`area arrivi dell`aeroporto di Palermo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: gocce di pioggia nell area arrivi dell aeroporto di Palermo Il nubifragio di ieri sera a Palermo non ha risparmiato neppure l'aeroporto "Falcone Borsellino". L'acqua si è infiltrata attraverso il soffitto della nuova sala arrivi. A cura di Antonella Petris 4 ottobre 2018 - 19:04 [maltempo-aereo-palermo-decollo-atterraggio-aeroporto-pioggia-640x465] Il nubifragio di ieri sera a Palermo non ha risparmiato neppure l'aeroporto Falcone Borsellino. L'acqua si è infiltrata attraverso il soffitto della nuova sala arrivi: alcuni dipendenti hanno piazzato dei cestini proprio sotto i pannelli da dove filtrava l'acqua per raccogliere le gocce. La Gesap, che gestisce la stazione, fa sapere di avere sollecitato la ditta che ha eseguito i lavori per risolvere il problema; già in passato erano state altre infiltrazioni. La nuova sala arrivi è stata inaugurata due anni fa.

- Maltempo, bomba d'acqua a Catania: `piove` dentro il Tribunale, disagi in città - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, bomba d'acqua a Catania: piove dentro il Tribunale, disagi in città Un violento temporale, un'autentica 'bomba d'acqua' con forte raffiche di vento e una grandinata, si è abbattuto su Catania, creando danni e disagi in molti quartieri della città. A cura di Antonella Petris 4 ottobre 2018 - 19:28 [maltempo-catania-640x756] Un violento temporale, un'autentica bomba d'acqua con forte raffiche di vento e una grandinata, si è abbattuto su Catania, creando danni e disagi in molti quartieri della città. Tra le vittime della violenza dell'acqua anche l'ex pretura di Catania, oggi sede distaccata del Tribunale, che ha fatto registrare evidenti infiltrazioni con acqua che cadeva anche in un'aula. Notevoli e immediati, per la violenza e intensità del rovescio, i disagi alla circolazione con molte auto in panne e altrettante prudenzialmente in sosta ai margini delle strade. Come fiumi, poi, molte arterie, specie quelle nella zona nord della città invase anche dall'acqua piovana in caduta nei paesi ai piedi dell'Etna e poi in discesa libera verso il capoluogo. La centrale via Etnea è sembrata un'unica cascata d'acqua sino a piazza Duomo e sotto gli Archi della Marina.

- Roma, dai droni ai laser: è sempre più hi-tech il monitoraggio della città - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Roma, dai droni ai laser: è sempre più hi-tech il monitoraggio della città. Sistemi di navigazione per le auto a guida autonoma, aerofotografia per la previsione delle voragini stradali, realtà aumentata per l'addestramento del personale di soccorso, droni e laser-scanner per il monitoraggio. A cura di Antonella Petris 4 ottobre 2018 - 22:24 [drone-agricoltura-640x353]. Sistemi di navigazione per le auto a guida autonoma, aerofotografia per la previsione delle voragini stradali, realtà aumentata per l'addestramento del personale di soccorso, droni e laser-scanner per il monitoraggio e la manutenzione di strutture, edifici storici e siti archeologici: sono alcuni dei temi al centro di Technology for All 2018, il forum sull'innovazione tecnologica per il territorio, i beni culturali e le smart city, in corso fino al 5 ottobre a Roma. Non si tratta di tecnologie futuristiche, ma già di realtà usate per monitorare e proteggere l'ambiente, come dimostra il sempre più intenso impiego dei droni nei soccorsi per le catastrofi naturali e le grandi emergenze. Il direttore centrale per l'emergenza dei Vigili del fuoco, Giuseppe Romano, ha mostrato infatti un'intensa attività di volo fatta con sistemi a pilotaggio remoto durante il terremoto ad Amatrice, la valanga di Rigopiano e il crollo del Ponte Morandi a Genova. Altro esempio è quello portato da Massimo Comparini, responsabile Geoinformazione di Leonardo/Telespazio sulle tecnologie spaziali per il monitoraggio delle infrastrutture. Le tecniche di interferometria radar, in cui l'Italia è leader grazie alla costellazione COSMO-SkyMed, ha detto consentono di seguire nel tempo spostamenti millimetrici del terreno. I satelliti non permettono ancora un monitoraggio in tempo reale, ma unendo i dati di sensori sul posto e quelli raccolti da droni, si possono estrarre le informazioni rilevanti al momento giusto e nei tempi più rapidi possibili. Dimitri Dello Buono, capo della Segreteria Tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha sottolineato l'importanza che i diversi enti facciano sistema in modo strutturato e sistematico per garantire la sicurezza delle infrastrutture del territorio, condividendo i dati in loro possesso.

- Incendi Lucca: fiamme nei boschi di Belvedere di Camaiore - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi Lucca: fiamme nei boschi di Belvedere di Camaiore
Divampa l'incendio in località Belvedere di Camaiore (Lucca), a poca distanza dal rogo nei boschi di Stazzema
A cura di Filomena Fotia
4 ottobre 2018 - 14:01 [incendio-ok]
Divampa nuovamente incendio scoppiato domenica scorsa in località Belvedere di Camaiore (Lucca), a poca distanza dal rogo nei boschi di Stazzema sui quali sono impegnati due elicotteri regionali Aib. Sul posto squadre di volontari e operai forestali coordinate dalla Sala operativa della Regione.

- Calabria: cercatori di funghi si perdono in Sila, cane del Soccorso Alpino li ritrova - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Calabria: cercatori di funghi si perdono in Sila, cane del Soccorso Alpino li ritrova
Un cane del Soccorso Alpino Calabria ha ritrovato due dispersi in Sila presso i boschi di Macchia Sacra. A cura di Filomena Fotia. 5 ottobre 2018 - 07:35
Soccorso Alpino Calabria. In serata, intorno alle ore 19, i familiari di due cercatori di funghi A. G. del 1971 di Celico (CS) e M. A. del 1976 di Spezzano della Sila, hanno chiamato i Carabinieri di Camigliatello e contestualmente direttamente il Soccorso Alpino Calabria per dare allarme di un mancato rientro dei due, sentiti l'ultima volta per telefono alle ore 17 circa e che si trovavano nei boschi vicino Monte Curcio nelle montagne della Sila. Immediatamente sono partiti verso la zona i Carabinieri della stazione di Camigliatello e una squadra del Soccorso Alpino Calabria della Stazione di Camigliatello dove è stata rinvenuta l'automobile dei due dispersi, sulla strada delle vette. Alla ricerca ha partecipato anche una Unità Cinofila da Ricerca di superficie del Soccorso Alpino: il cane, un grigione di quattro anni di nome Full, ha ritrovato i due dispersi presso i boschi di Macchia Sacra, in buone condizioni, presi poi in carico dagli uomini del Soccorso Alpino e riportati alla macchina sotto una pioggia battente. L'intervento si è concluso alle ore 21 circa e i due sono stati riconsegnati ai familiari nel frattempo giunti sul posto.

- Indonesia, terremoto e tsunami: 92 arrestati per saccheggi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Indonesia, terremoto e tsunami: 92 arrestati per saccheggi
Nell'area di Sulawesi colpita dal terremoto di venerdì, scorso, 92 persone sono state arrestate negli ultimi giorni per saccheggi. A cura di Antonella Petris 4 ottobre 2018 - 17:50 [Indonesia-la-conta-dei-danni-tra-macerie-e-sfollati-36-640x427] AFP/La Presse
Nell'area di Sulawesi colpita dal terremoto di venerdì, scorso, 92 persone sono state arrestate negli ultimi giorni per saccheggi. Lo ha comunicato oggi il capo della polizia indonesiana, Dedi Prasetyo, annunciando misure supplementari per garantire la sicurezza. Secondo le tv locali, gli arrestati sono stati sorpresi a rubare carburante, ruote e attrezzi per agricoltura nella capitale provinciale Palu e nei distretti periferici.

Gocce pioggia in sala arrivi aeroporto - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 4 OTT - Il nubifragio di ieri sera a Palermo non ha risparmiato neppure l'aeroporto "Falcone Borsellino". L'acqua si è infiltrata attraverso il soffitto della nuova sala arrivi: alcuni dipendenti hanno piazzato dei cestini proprio sotto i pannelli da dove filtrava l'acqua per raccogliere le gocce. La Gesap, che gestisce l'aerostazione, fa sapere di aver sollecitato la ditta che ha eseguito i lavori per risolvere il problema; già in passato c'erano state altre infiltrazioni. La nuova sala arrivi è stata inaugurata due anni fa. (ANSA).

Incendio minaccia case a Seborga - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - SEBORGIA (IMPERIA), 4 OTT - Un vasto incendio di sterpaglie e macchia mediterranea è divampato nel primo pomeriggio nel territorio comunale di Seborga, nell'entroterra di Bordighera, in località Madonna delle Neve. A scopocautelativo è stata chiusa la provinciale. Il fuoco ha lambito alcune case e per precauzione una decina di famiglie sono state allontanate. Sul posto hanno operato squadre a terra di vigili del fuoco e volontari della Protezione Civile, un elicottero e un Canadair. Un pompiere ha avuto un malore durante l'intervento.

Indonesia: 92 arrestati per saccheggi - Asia

[Redazione]

(ANSA) - BANGKOK, 4 OTT - Nell'area di Sulawesi colpita dal terremoto divenerdì, scorso, 92 persone sono state arrestate negli ultimi giorni per saccheggi. Lo ha comunicato oggi il capo della polizia indonesiana, Dedi Prasetyo, annunciando misure supplementari per garantire la sicurezza. Secondo le tv locali, gli arrestati sono stati sorpresi a rubare carburante, ruote e attrezzi per l'agricoltura nella capitale provinciale Palue nei distretti periferici.

Bomba d'acqua e grandine su Catania - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 4 OTT - Un temporale, accompagnato da forti raffiche di vento e dalla caduta di grandine, si è abbattuto su Catania e provincia. Un'autentica 'bomba d'acqua' che ha reso difficoltoso spostarsi in auto, con le strade trasformate in 'fiumi' con la pioggia che ha risalito i marciapiedi invadendo anche negozi e ingressi a piano terra. Numerose le richieste di intervento al centralino dei vigili del fuoco.

Papa Francesco invia 100mila dollari all'Indonesia devastata dal sisma

[Redazione]

Vaticano Giovedì 4 ottobre 2018 - 12:05 Papa Francesco invia 100mila dollari all'Indonesia devastata dal sisma Per il soccorso alle popolazioni Papa Francesco invia 100mila dollari all'Indonesia devastata dal sisma Città del Vaticano, 4 ott. (askanews) Nell'ultima settimana violente scosse di terremoto e uno tsunami hanno devastato varie zone dell'Indonesia in particolar modo l'isola di Sulawesi provocando oltre 1400 vittime, accertate fino a questo momento, e migliaia di feriti. In queste ore, inoltre, il vulcano del Monte Soputan, sull'isola di Sulawesi, ha cominciato ad eruttare, minacciando la popolazione già stremata dal sisma e dall'onda anomala. Papa Francesco, tramite il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, ha inviato, in questa prima fase di emergenza, un contributo di 100.000 dollari per il soccorso alle popolazioni. Tale somma vuol essere un'immediata espressione del sentimento di spirituale vicinanza e paterno incoraggiamento da parte del Santo Padre nei confronti delle persone e dei territori colpiti e verrà ripartita, in collaborazione con la Nunziatura Apostolica, tra le zone maggiormente toccate dalla catastrofe. Papa Francesco, nel corso dell'Angelus di domenica scorsa, 30 settembre, ha pregato per le persone colpite, per i defunti, purtroppo numerosi, per i feriti e per quanti hanno perso la casa e il lavoro. Il Signore li consoli e sostenga gli sforzi di quanti si stanno impegnando a portare soccorso. Il contributo di questo Dicastero, che accompagna la preghiera del Santo Padre per l'amata popolazione indonesiana, è parte degli aiuti che si stanno attivando in tutta la Chiesa cattolica e che coinvolgono, oltre a varie Conferenze episcopali, numerosi organismi di carità. [ska/int5](#)

Terremoto, Di Maio: Piero Farabollini nuovo commissario, ok da Cdm

[Redazione]

Terremoti Giovedì 4 ottobre 2018 - 20:39 "E' la persona giusta al posto giusto. Martedì sarò con lui ad Accumoli" Roma, 4 ott. (askanews) Piero Farabollini è il nuovo commissario straordinario per il terremoto. Lo abbiamo nominato al Consiglio dei Ministri e voglio per prima cosa fargli i migliori auguri perchè ora ha davanti a sé tante responsabilità e un compito che non è facile, ma può contare sul sostegno assoluto del governo. Lo annuncia su facebook Luigi Di Maio, vicepremier e ministro per lo Sviluppo e il Lavoro. Piero è un geologo brillante, ha un curriculum impressionante, centinaia di pubblicazioni, è componente di diversi comitati scientifici istituiti per fronteggiare l'emergenza del terremoto nel Centro Italia assicura Di Maio -. E un professore, ma non un professorone. E uno di quelli che sta sul campo, in mezzo alle macerie per capire come risolvere i problemi e poi agire. Competenza e motivazione. La persona giusta al posto giusto. Non un uomo di partito (noi non abbiamo poltronari da piazzare come facevano gli altri), ma la migliore scelta che potevamo fare! Martedì sarò assieme a lui ad Accumoli per un sopralluogo. I terremotati non sono più cittadini di serie B!

Sisma in Indonesia, bilancio sale a 1.424 morti e 2.500 feriti

[Redazione]

Indonesia Giovedì 4 ottobre 2018 - 10:21 Almeno un centinaio i dispersi Roma, 4 ott. (askanews) E salito a 1.424 morti e oltre 2.500 feriti il bilancio del sisma, seguito da uno tsunami, che venerdì ha devastato l'Indonesia. Lo hanno annunciato le autorità locali, mentre il personale di soccorso è ancora impegnato nelle ricerche di superstiti tra le macerie. Il terremoto e le onde anomale prodotte hanno ridotto in macerie gli edifici della città balneare di Palu, sull'isola Sulawesi. E con la rete dei trasporti gravemente danneggiata, anche gli aiuti sono arrivati con lentezza, senza poter evitare episodi di scioglimento e saccheggi. Lunghe file si sono create alle stazioni di servizio funzionanti, per il rifornimento di carburante: gli ingorghi hanno richiesto l'intervento della polizia, che questa mattina ha gestito il traffico armato di pistole. Secondo fonti della polizia mancherebbero all'appello ancora un centinaio di persone. Almeno 600 mila sarebbero invece i bambini colpiti dal sisma: molti di loro, rimasti orfani o al momento separati dai genitori per il caos creato dal sisma, dormono in strada o in ripari di fortuna, ha denunciato Save the Children. (fonte afp)

Nonostante la beffa delle bonifiche nella Terra dei fuochi si continua a morire

[Redazione]

È inferno perfetto: perché non si vede. Ci sono campi di spighe all'apparenza intatte, fessure scure, uno sterrato che porta a una masseria del 700. È perfetto, quest'angolo. Se non che a respirare filtra dal terreno un odore dolciastro che prende allo stomaco - e fa sputare. Sotto questi prati sono state sversate infatti centinaia di migliaia di batterie. Una transenna coperta dai rovi segnala pericolo così come un pozzo chiuso da un lucchetto - anche se acqua al veleno viene comunque usata nei campi abusivi. Siamo a Cava Monti a Maddaloni, in provincia di Caserta. Un esempio perfetto dell'impasse in cui si trova la questione Terra dei fuochi in questo momento. Qui la magistratura è arrivata, ha accertato, questa storia è stata portata in Parlamento. E poi? Nulla, indica con rabbia e dolore Enzo Tosti, storico attivista per ambiente in Campania: La politica è assente. Di chi è la responsabilità? Della Regione? Del Comune? Probabilmente sì. Ma allora, che si fa? Contenere, ripulire, Cava Monti è fra i progetti inseriti in un accordo da 160 milioni di euro, soldi pubblici, un ennesimo piano che prevede interventi a Bagnoli e operazioni di risanamento affidate all'Inviata, che prometteva a riguardo: Il 2018 sarà l'anno delle bonifiche. Per ora alla discarica delle batterie sepolte senza controlli il tempo passa immobile, nonostante il problema fosse stato sollevato già vent'anni fa, raccontava ancora nel 2015 un dirigente dell'Agenzia regionale per l'Ambiente ai deputati della commissione inchiesta sui rifiuti: Poi era stato accantonato; siamo stati a eseguire delle misure. Abbiamo fatto riunioni, tavoli tecnici, eccetera. Abbiamo preparato anche un piano, però non ci sono finanziamenti e non si sa cosa fare: su Cava Monti ancora non si è deciso nulla di definitivo. I finanziamenti nel frattempo sono arrivati, però. E parecchi. Fra fondi europei, contributi di Stato e stanziamenti regionali, la Campania ha avuto a disposizione, abbiamo ricostruito, oltre un miliardo di euro per ripulire le zone inquinate dagli sversamenti di rifiuti, soprattutto industriali, scarti ammassati di filiere che lavorano spesso in nero: scampoli tessili, materiali da costruzione, chimica tossica. La somma complessiva della mole di denaro messa sul tavolo è talmente difficile da calcolare con esattezza che il ministero dell'Ambiente, racconta il consigliere regionale Vincenzo Viglione, ha convocato un tavolo tecnico con la giunta per verificare l'entità effettiva dei soldi spesi e di quelli ancora disponibili. Ma il problema non è tanto il portafoglio, quanto la spesa rispetto ai risultati. Minimi. Soprattutto nella certezza che ogni bonifica rimandata è oggi - e se non oggi di certo domani - una minaccia gravissima e costante alla salute dei residenti. La Terra dei fuochi è diventata una grande occasione di speculazione politica. Una passerella su cui si affacciano tutti: prima Matteo Renzi e Vincenzo De Luca, con le loro promesse. Ora anche il governo gialloverde, commenta Raniero Madonna, giovane ingegnere ambientale che nel 2013 contribuì a portare a Napoli migliaia di cittadini dietro lo striscione Stop biocidio: Il Movimento 5 Stelle sta tradendo le aspettative dei comitati, qui come a Taranto. Esempio? Ai primi di luglio hanno presentato il decreto Terra dei fuochi. Si tratta in realtà di una riorganizzazione delle competenze del ministero. Chiamarlo così è uno spot politico che mortifica il dolore di questa gente. La promessa elettorale del governatore De Luca aveva e ha la sagoma colossale delle cinque milioni e mezzo di tonnellate di ecoballe ammassate sotto immensi teloni neri a Giugliano, a Villa Literno e in altri piccoli comuni. Rifiuti di rifiuti, un monumento alla monnezza che si estende per chilometri su terreni che sono costati a oggi 24 milioni di euro solo a affitto, con ovvi interessi del clan. L'ex ministro Gian Luca Galletti, annunciando Ecoballe, addìo! tre anni fa, mise sul piatto 450 milioni di euro per smaltire quel peso, 150 stanziati per decreto nel 2015. A questo gruzzolo si sono aggiunte altre centinaia di milioni, in parte con la Finanziaria del 2016, in parte con fondi europei stanziati apposta da altri obiettivi per alimentare quest'unica missione. Insomma, una cassa forte. Risultato? Ultimo report della struttura di missione per lo smaltimento dei Rsb (l'acronimo burocratico che identifica i rifiuti stoccati in balle), aggiornato al 5 luglio 2018, è a dir poco demoralizzante: su 880 mila tonnellate messe a bando, ne sono state rimosse solo 140 mila e 537. Di questo passo ci vorrà un secolo per inaugurare la pulizia promessa, mentre gli stessi stock vengono traslati

altrove in Italia (pochi sono finiti in Portogallo). Vicino alle ecoballe, a Giugliano, alza un altro mausoleo all'inquinamento, tappa obbligata del triste toxic tour di questa terra fragile: la Resit, una discarica che da decenni fa filtrare sostanze tossiche nel suolo. [image] I primi atti amministrativi sono del 2008. I soldi per recintare i veleni ci sono. La gestione viene affidata a Sogesid, società in house del ministero dell'Ambiente. Che incastra presto. Analisi a rilento, ricorsi, indagini giudiziarie, lavori che procedono a fatica. Insieme al paradossale dettaglio per cui la gestione del percolato - il liquido causato dai rifiuti - non rientrava nella gara. Per cui adesso nessuno sa come metterci mano. In provincia di Caserta simile sorte illogica, almeno a vederla da fuori, descrive luoghi come Lo Uttaro, un'area industriale di cui ex sindaco Pio DelGaudio, di fronte a una relazione ambientale che definiva cogenti i divieti di utilizzare acqua, per la falda contaminata, dichiarava: Non è alcun allarme ambientale. Era il 2014. Nel frattempo si sono sommati piani, carotaggi, controlli, allarmi, quasi un milione speso in progetti solo da Sogesid. Azioni concrete di bonifica della zona? Missing. E altri rivoli di fondi, europei e non, si sono persi nel frattempo in antologie burocratiche. O in smaccati sprechi. Come è stato per gli almeno sette milioni di euro spesi per la videosorveglianza anti-roghi da decine di comuni. Su uno spiazzo di cemento in periferia di Orta di Atella, in quella che fu Terra di Lavoro, una bella telecamera nuova nuova si alza sopra mucchi di scarti industriali urbani appena incendiati. Il sistema, spiega la Polizia, non comunica infatti con la centrale. Quindi gli agenti della Municipale, se vogliono vedere le immagini (che si cancellano ogni 7 giorni), devono mettersi in auto sotto il palo e per ore e ore, con un tablet, scaricare i file. Risultato: una fatica inutile. Certo, in questi anni alcune bonifiche sono state fatte. Grazie a 250 milioni stanziati da Bruxelles nel 2013, ad esempio, 39 discariche pubbliche abusive sono state rese innocue. Su 120, però: ne restano 81 da sistemare, oltre a 26 private. E ancora: 15,5 milioni di euro sono stati affidati a un grande studio che si spera definitivo, messo nelle mani dell'Istituto Zooprofilattico e di un gruppo di agguerriti ricercatori indipendenti. Dovrebbe dare risultati importanti sui pozzi (mai censiti completamente fino ad ora) e sui marcatori di veleni nel sangue di 4.200 persone sane. Per ora, alcuni risultati pubblicati hanno rassicurato gli agricoltori sulla bontà dei loro frutti. Con entusiasmo - scritto per decreto - della Regione Campania, per la quale il progetto aveva permesso alle imprese di contrastare con dati scientifici la campagna denigratoria nei loro confronti. Orientare i numerosi e confliggenti dati scientifici di questa zona martoriata dai veleni e dal silenzio è facile. Dopo gli anni dove tutto era emergenza, dopo anni di studi su studi usati per contrapporre analisi di un'emergenza ambientale diffusa che è sempre rimasta tale, ora la parola d'ordine sembra diventata: normalizzare. Ridimensionare. Spegnere almeno i fuochi mediatici. Il dirigente dell'Asl 2 di Napoli Antonio Amore sta avviando ad esempio una campagna di informazione per gli screening oncologici, un'iniziativa meritevole in una zona che non ha accesso, e abitudine, a una buona sanità. Ha sul tavolo i manifesti pronti. Ma li vuole far ristampare. Perché è scritto Terra dei fuochi

i sotto il logo e questo lemma non lo voglio proprio più vedere, dice. I registri dei tumori vengono usati alternativamente per denunciare il disastro o per rassicurare sulle incidenze standard di malattie, pur sapendo che è negli anni che cova il male prima di manifestarsi. A disorientare è la scala stessa del bacino preso in considerazione: 90 comuni, tre milioni di persone, esposte a mix di inquinanti diversi e non sempre definiti. Il pericolo è quello di non riuscire a leggere i fattori di rischio presenti in alcuni luoghi, da una parte, e dall'altra creare allarme su persone che sono al sicuro, commenta Mario Fusco, coordinatore dei registri dei tumori in Regione. Di sicuro l'atlante sulla mortalità mostrerà, come Espresso può anticipare, che la mortalità è in eccesso in 60 comuni per gli uomini e 61 per le donne, residenti che si trovano sia dentro che fuori il perimetro amministrativo dei roghi. Anche gli incendi non riconoscono il confine standard della zona considerata malata. Ne è un esempio Bellona, in provincia di Caserta. Ufficialmente fuori dalla Terra dei fuochi, mentre concretamente ospita un ex impianto di trattamento dei rifiuti che è andato a fuoco due volte: la prima nel 2012, la seconda a luglio del 2017. E le fumarole, come le chiamano i residenti, continuano ogni settimana. Io quando sento la puzza, faccio un video, così che non possano dirmi che il problema è finito, racconta Adele, che vi abita di fronte. Il side di Bellona è stata all'onda anche prima della stagione attuale. Perché se è vero che i roghi di monnezza, di pneumatici e frigoriferi, al bordo della strada, sono diminuiti, grazie ai controlli coordinati dal prefetto, quest'estate in

Campania gli incendi sono tornati. Diventando ben più preoccupanti. In tre mesi, sono bruciati tre dei cinque impianti regionali convenzionati con il consorzio per il riciclo della plastica. Altri stabilimenti specializzati nei trattamenti degli scarti sono stati colpiti. L'ultimo rogo è accaduto la notte del 24 settembre: a Pastorano ha preso fuoco un enorme piazzale di distoccaggio. Per interpretare il fenomeno, si parla del blocco dell'import di 32 tipi di rifiuti da parte della Cina. O di manovre per aumentare il prezzo dello smaltimento in Italia da paesi esteri, quindi per alzare il business attraverso un'emergenza. Di certo si rischia una nuova crisi. Per combatterla l'approccio investigativo deve essere quello che abbiamo per gli altri reati di profitto, commenta Domenico Airoma, procuratore aggiunto del Tribunale di Napoli Nord: Come per il traffico di stupefacenti, non dobbiamo fermarci al singolo pusher ma cercare di ricostruire legami e traffici. Seguendo i profitti. La stessa cosa va fatta per i reati ambientali. Perché anche gli inquinatori inizino a pagare. E non solo i cittadini. Tag Terra dei fuochi Campania roghi tossici & copy Riproduzione riservata 04 ottobre 2018

Napoli, ? allarme in via Petrarca: ?Dopo le fiamme nessun intervento?

[Redazione]

Sono trascorsi quindici mesi dall'incendio in via Petrarca che distrusse unacasa e parte del verde circostante. Da allora i ruderi di quella abitazioneabusiva sono rimasti lì in bella mostra per turisti e residenti. Il trattointeressato è quello davanti alla parrocchia San Luigi Gonzaga dei Gesuiti,all'altezza del civico 115. I primi rilievi dopo l'incendio portarono a pensareagli investigatori che a causare le fiamme fosse stata una concausa naturale,forte vento misto a sterpaglie bruciate dal sole. I cittadini che vivono inquella strada si dicono stanchi, tanto da aver costituito il comitato residenti via Petrarca attraverso il quale lanciano un grido d'allarme: Quella casa andata in fiamme temiamo possa franare sulla collina di Posillipoe finire direttamente sulle abitazioni che ci sono sotto. L'incendionell'abitazione rasa al suolo dalle fiamme, costruita più di sessanta anni fa,si sviluppò sotto il manto stradale: l'ingresso della casa era situato infattisul lato della parrocchia e attraversava sottoterra tutta la carreggiata, perpoi uscire sul lato mare della collina. Tre giorni fa l'ultimo sopralluogo con i rappresentanti della prima Municipalità.**CONTINUA A LEGGERE**
L'ARTICOLO: Accesso illimitato agli articoli selezionati dal quotidiano Le edizioni del giornale ogni giorno su PC, smartphone e tablet**SCOPRI LA PROMO**Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:USERNAME[]PASSWORD[][INVIA]

Indonesia, la moschea crolla in acqua dopo lo tsunami

[Redazione]

(LaPresse) La moschea Apung di Palu era un gioiello architettonico costruito in mare, sopra il livello dell'acqua, oltre che un luogo di culto per i fedelimusulmani: un edificio collegato alla terra ferma grazie a un sistema dipontili. Il terremoto e lo tsunami del 28 settembre hanno distrutto le sue fondamenta facendola sprofondare in acqua. Oggi è piegata su se stessa.

Meteo, previsioni del tempo, piogge e maltempo al sud: nel weekend in tutta Italia. E la tregua ? lontana

[Redazione]

Un vortice ciclonico insiste a portare maltempo sulle due isole maggiori e al Sud. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che dal pomeriggio e sera forti piogge con rischio di nubifragi si abatteranno sulla Sicilia, sulla Calabria ionica, sulla Basilicata e sulla Puglia con quantitativi di pioggia anche eccezionali, con rischio di allagamenti diffusi e alluvioni lampo. In nottata il maltempo interesserà anche tutta la costa orientale della Sardegna, dalla provincia di Olbia-Tempio fino a quella di Cagliari. Ma non è finita qui, nella giornata di domani il vortice ciclonico risalirà verso il mar Tirreno causando un peggioramento del tempo anche al Centro e poi al Nord. METEO CRONACA DIRETTA: Italia spaccata, ma ora si teme un grave peggioramento, ecco dove <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/5UQeo4hq95> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 4 ottobre 2018 Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it avvisa che il prossimo weekend sarà spesso piovoso e con rischio di altri nubifragi, Sabato su Toscana, Lazio fino a Roma, Campania come a Napoli e sul Triveneto, Domenica su Piemonte e Liguria. Il maltempo non lascerà in pace l'Italia nemmeno la prossima settimana.

Torna in Campania e a Napoli - il maltempo: pioggia nel weekend

[Redazione]

Un vortice ciclonico insiste a portare maltempo sulle due isole maggiori e al Sud. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che dal pomeriggio e sera fortipiogge con rischio di nubifragi si abatteranno sulla Sicilia, sulla Calabria ionica, sulla Basilicata e sulla Puglia con quantitativi di pioggia anche eccezionali, con rischio di allagamenti diffusi e alluvioni lampo. In nottata il maltempo interesserà anche tutta la costa orientale della Sardegna, dalla provincia di Olbia-Tempio fino a quella di Cagliari. Ma non è finita qui, nella giornata di domani il vortice ciclonico risalirà verso il mar Tirreno causando un peggioramento del tempo anche al Centro e poi al Nord. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it avvisa che il prossimo weekend sarà spesso piovoso e con rischio di altri nubifragi, sabato su Toscana, Lazio fino a Roma, Campania come a Napoli e sul Triveneto, domenica su Piemonte e Liguria. Il maltempo non lascerà in pace l'Italia nemmeno la prossima settimana. Giovedì 4 Ottobre 2018, 12:33 - Ultimo aggiornamento: 04-10-2018 12:34 RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio all'isola ecologica dei rifiuti: in fiamme umido, carta e cartone

[Redazione]

TORRE DEL GRECO - Incendio all'isola ecologica dei rifiuti di via SanGennariello a Torre del Greco: a fuoco umido, carta e cartone. Fiamme al centro di raccolta della spazzatura del quartiere Sant'Antonio, uno degli ecopunti più utilizzati della città: il paese è in preda all'emergenza rifiuti ormai da mesi e i cittadini, stanchi dei cumuli maleodoranti sotto casa, protestano ogni giorno. Questa mattina nel cassonetto dedicato alla frazione di carta e cartone si è sviluppato un rogo, piccolo e circoscritto, per lo più composto da carta. Quanto basta, però, per far scattare l'allarme tra i residenti. Le immagini hanno fatto il giro del web, finendo anche nei gruppi Facebook dove si discute della crisi dell'immondizia. Basta, non ne possiamo più: da tre mesi siamo sepolti dall'immondizia e invasi dai topi, il grido d'allarme di un utente del gruppo Segnaliamo cosa non va a Torre del Greco. La città è diventata una discarica a cielo aperto, paghiamo le tasse ma le montagne di spazzatura restano a terra. Per contenere l'invasione di sacchetti, le isole ecologiche sono state chiuse dalle 23 alle 17 ma alla riapertura, in pochi minuti, si riempiono fino al collasso. Il sistema non va più, bisogna tornare al porta a porta.

Terremoto, il commissario sar? Farabollini: il geologo ha avuto la meglio su Pirozzi

[Redazione]

Arriva il nuovo commissario straordinario per il terremoto che ha messo inginocchio il Centro Italia nel 2016. A quanto apprende l'Adnkronos da autorevoli fonti di governo, si tratta di Piero Farabollini, 58 anni, marchigiano, geologo e professore dell'università degli studi di Camerino. La sua nomina verrà approvata oggi dal Consiglio dei ministri. Farabollini prenderà il posto di Paola De Micheli, esponente dem che, nel ruolo di commissario, è succeduta a Vasco Errani nel settembre dello scorso anno. Farabollini, a quanto si apprende indicato e caldeggiato dai 5 Stelle, vanta un ricco curriculum, con centinaia di pubblicazioni all'attivo. E ha lavorato sul sisma che ha colpito il Centro Italia, polverizzando Amatrice e colpendo il fronte marchigiano. Tra le altre cose, è stato referente scientifico, presso il Cnr, nell'ambito dello 'Studio geologico e morfostrutturale delle faglie attive e capaci ricadenti nei Comuni della Regione Marche colpite dal terremoto. Ed è componente di diversi Comitati scientifici istituiti per fronteggiare l'emergenza sisma nel Centro Italia. Farabollini ha scalzato così Sergio Pirozzi, ex sindaco di Amatrice e consigliere regionale, fino all'ultima tra i papabili in quota Lega.

Terremoto: Farabollini nuovo commissario, oggi nomina in Cdm

[Redazione]

Roma, 4 ott. (AdnKronos) - Arriva il nuovo commissario straordinario per il terremoto che ha messo in ginocchio il Centro Italia nel 2016. A quanto apprende l'AdnKronos da autorevoli fonti di governo, si tratta di Piero Farabollini, 58 anni, marchigiano, geologo e professore dell'università degli studi di Camerino. La sua nomina verrà approvata oggi dal Consiglio dei ministri. Farabollini prenderà il posto di Paola De Micheli, esponente dem che, nel ruolo di commissario, è succeduta a Vasco Errani nel settembre dello scorso anno. Farabollini, a quanto si apprende indicato e caldeggiato dai 5 Stelle, vanta un ricco curriculum, con centinaia di pubblicazioni all'attivo. E ha lavorato sulla sisma che ha colpito il Centro Italia, polverizzando Amatrice e colpendo il fronte marchigiano. Tra le altre cose, è stato referente scientifico, presso il Cnr, nell'ambito dello 'Studio geologico e morfostrutturale delle faglie attive e capaci ricadenti nei Comuni della Regione Marche' colpite dal terremoto. Ed è componente di diversi Comitati scientifici istituiti per fronteggiare l'emergenza sisma nel Centro Italia.

Lombardia: impegno della Regione per valorizzazione piccoli comuni (3)

[Redazione]

(AdnKronos) - "I prodotti tipici aiutano a tener vivi territori che altrimenti spopolano -commenta l'assessore al Territorio e Protezione civile Pietro Foroni-. La difesa del suolo passa anche dalla valorizzazione dei prodotti locali. Per farlo servono consapevolezza delle potenzialità che abbiamo e delle eccellenze agroalimentari che spingono un turismo sempre più di prossimità; programmazione, che significa costruire link tra territori, investire su filiere redditive che generano ritorni e creano nuove economie e valorizzazione sinergica". "La Lombardia -aggiunge l'assessore a Piccoli Comuni, Enti locali e Montagna Massimo Sertori- è la seconda regione italiana per numero di piccoli Comuni; la strategia che il governo regionale sta sviluppando in questa direzione è investire su questa trama di piccoli e medi Comuni sparsi su tutto il nostro territorio, dedicando loro una particolare attenzione con misure adatte alle loro reali esigenze". "E' ormai tramontata la visione di qualche decennio fa, che invogliava al trasferimento verso le grandi metropoli e che ha causato lo stravolgimento dei sistemi economici, in particolare nelle aree alpine -conclude -. Occorre oggi ripartire dalle comunità, dal territorio e da modelli di sviluppo locale rivolgere particolare attenzione al settore agricolo lombardo, nel quale si collocano anche le produzioni di grande qualità che hanno permesso di renderci noti a tutto il mondo alcuni territori, tenendo conto che il turismo enogastronomico è un driver importantissimo. Ma non è il solo: anche l'ambiente, il paesaggio, i servizi, l'accoglienza, l'innovazione e, non da ultimo, la diversificazione stagionale sono altrettanto attrattivi".

Terremoto, "Ascoltate i tecnici di montagna, norme da riscrivere"

[Redazione]

2 min Camerino (Macerata), 4 ottobre 2018 - Provoca: dovrete ascoltare di più itecnici di montagna, venire a vedere come sono fatte le nostre case. Roberto DiGirolamo - ingegnere di Camerino, un passato da assessore nella giunta dicentrosinistra, abituato a maneggiare i numeri per arrivare al cuore delle storie - dà voce agli esperti del territorio martoriato dal sisma del 2016 etorna a ripetere: le regole così non funzionano, dovete correggerle.L interlocutore è la politica romana. Il governo arrivato a marzo ha ereditatoun'impalcatura decisa da Renzi prima e Gentiloni poi. Molte norme sonopalesamente sbagliate", denuncia l'ingegnere su Facebook. Spiega: nonconsiderano "casi che abbiamo tutti i giorni davanti agli occhi. Ad esempio lamuratura del nostro territorio è per la maggior parte a sacco e le lesionispesso non sono passanti. Ebbene tale danno nelle norme non esiste, mentrenella realtà esiste ed è gravissimo, perché disgrega la muratura. Secondo DiGirolamo, sono tanti esempi come questo che si mettono di traverso come unmacigno e bloccano i progetti di ricostruzione. Poi il tecnico, impegnato sui progetti per la ricostruzione, si chiede anche: "Perché l'onorario dei lavoripubblici è doppio rispetto al privato?". Ma c'è anche un altro sentimento cheda tempo agita gli animi dei terremotati, rilanciato giorni fa anche dalsindaco di Amatrice: il paragone con Genova. Secondo Di Girolamo si è comeaperta una guerra tra poveri, perché tuttaattenzione si è spostata là, sistanno dimenticando un'altra volta il terremoto del centro Italia".Riproduzione riservata

Previsioni meteo, allerta maltempo al Sud: le zone a rischio. Weekend, nubifragi al Nord

[Redazione]

7 min Previsioni meteo, settimana di piogge sull'Italia. Un'immagine del radar del 2 ottobre Previsioni meteo, tanti giorni di pioggia. Foto: cade la neve, Alpi imbiancate Roma, 4 ottobre 2018 - Nuovo ribaltone, secondo le previsioni meteo, nel weekend, con il ritorno dei nubifragi al Nord (in queste ore il maltempo continua a insistere sul Centro Sud). È un ottobre in pieno stile autunnale quello che si intravede anche nelle tendenze illustrate dagli esperti, che ipotizzano tanta pioggia anche per la prossima settimana. PREVISIONI METEO, IN SINTESI - Un vortice ciclonico continua a portare maltempo sulle due isole maggiori e al Sud: ilmeteo.it comunica che dal pomeriggio e sera forti piogge con rischio di nubifragi si abatteranno sulla Sicilia, sulla Calabria ionica, sulla Basilicata e sulla Puglia con quantitativi di pioggia anche eccezionali, con rischio di allagamenti diffusi e alluvioni lampo. Innottata il maltempo interesserà anche tutta la costa orientale della Sardegna, dalla provincia di Olbia-Tempio fino a quella di Cagliari. Meteo Comunicato Flash Urgente: IMMINENTI piogge a carattere torrenziale, 100 litri per mq, ecco dove <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/ivurTuLtok> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 4 ottobre 2018 Ma non è finita qui - spiega ilmeteo.it -, nella giornata di domani il vortice ciclonico risalirà verso il mar Tirreno causando un peggioramento del tempo anche al Centro e poi al Nord. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito avvisa che il prossimo weekend sarà spesso piovoso e con rischio di altri nubifragi, sabato su Toscana, Lazio fino a Roma, Campania come a Napoli e sul Triveneto, domenica su Piemonte e Liguria. METEO WEEKEND: vortice in Italia, mitragliata di piogge su quasi tutte le regioni tra Sabato e Domenica <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/gd7Y4wI8eJ> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 4 ottobre 2018 Previsioni meteo, tanti giorni di pioggia. Foto: cade la neve, Alpi imbiancate FORTE MALTEMPO AL SUD - Anche il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferraradice che si saranno "ancora 48 ore a rischio forti temporali per il Sud, a causa di un vortice di bassa pressione insistente sui mari meridionali". In particolare "fino a venerdì rovesci e temporali interesseranno Sud e Isole, con rischio locali nubifragi e picchi di oltre 50 mm in poche ore, in particolare su Calabria ionica, Metaponto, tarantino e versanti orientali di Sicilia e Sardegna. Non escluse locali criticità idro-geologiche o allagamenti lampo. Piogge e rovesci attesi anche sul resto del Sud ma in genere meno intensi ed diffusi". PREVISIONI PER GIOVEDÌ - Tempo ancora instabile o perturbato al Sud e nelle Isole - dice Meteo.it - con piogge sparse e temporali che risparmieranno le coste campane e potranno essere localmente di forte intensità nei settori ionici. Nuvolosità in aumento anche su Abruzzo, Molise e Lazio, tempo soleggiato nel resto del territorio. Ancora Ventoso al Sud e nelle Isole con mari anche agitati. Venti in intensificazione anche al Centro Nord con Borasull'alto adriatico e Tramontana in Liguria. Temperature in lieve rialzo nei valori massimi al Sud. ATTENZIONE: MALTEMPO al Sud e Isole, rischio NUBIFRAGI #meteo #maltempo #allertameteo #4ottobre <https://t.co/9F1EcYJvNp> 3B Meteo (@3Bmeteo) 4 ottobre 2018 ALLERTA ROSSA - Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile, d'intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Campania e, da domani, anche sulla Sardegna, con precipitazioni abbondanti specialmente sulle zone orientali meridionali, su Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, con fenomeni più intensi e precipitazioni anche abbondanti in particolare sulle aree ioniche. Le precipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. #AllertaROSSA domani sulla Sardegna orientale. #AllertaARANCIONE su Calabria, Puglia e Basilicata, #allertaGIALLA sui restanti settori della Sardegna e sulla maggior parte del meridione. Avviso del 3 ottobre per

temporali forti al sud e sulle isole??<https://t.co/ccSSw1axrX> pic.twitter.com/0DNA1dH19s Dipartimento Protezione Civile (@DPCgov) 3 ottobre 2018 Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per domani allertarossa in Sardegna sul versante orientale, allerta arancione sui settori meridionali e ionici di Calabria, Basilicata e Puglia. Allerta gialla su gran parte della Sardegna, sulla Sicilia e sui restanti settori delle regioni meridionali ad eccezione della Campania. + #Allertameteo ROSSA domani sui settori orientali della #Sardegna, arancione sui settori di #Calabria, #Basilicata e #Puglia + Immagine del @DPCgov #maltempo @Emergenza24 pic.twitter.com/7Kgfx1kscW

CentroEpsonMeteo (@EpsonMeteo) 3 ottobre 2018 VIDEO Il punto del Centro Funzionale della Protezione Civile?? Ancora temporali al sud e domani #4ottobre #allertaROSSA in Sardegna. Siamo al Centro Funzionale Centrale con Carlo Cacciamani per fare il punto della situazione sui fenomeni in corso e previsti. #protezionecivile pic.twitter.com/Rz2kQBNMiM Dipartimento Protezione Civile (@DPCgov) 3 ottobre 2018 PREVISIONI PER VENERDÌ - Prosegue la fase di maltempo al Sud e nelle Isole con fenomeni anche di forte intensità e locali nubifragi su Sardegna orientale, Calabria, Puglia e Basilicata. Tempo in peggioramento anche al Centro con piogge su Lazio e regioni adriatiche, soleggiato fino al pomeriggio al Nord ma in serata peggiorerà in Emilia Romagna con dei rovesci che nella notte si estenderanno a gran parte della Val Padana. Temperature massime in calo al Centro Sud, forte Scirocco su Ionio e medio e basso Adriatico. I DETTAGLI DEL WEEKEND - Sabato al mattino qualche rovescio sulla Puglia meridionale, piogge o rovesci sparsi su bassa Toscana, Lazio e Campania. Debolipiogge sparse su regioni di Nordest e Lombardia orientale. Nel pomeriggio rovesci isoalti nelle zone interne della Sardegna precipitazioni sparse sulla Campania sul Lazio in Umbria e sulla Toscana. Ancora qualche debole pioggia all'estremo Nordest e nel sud della Puglia. Temperature in calo nei valori massimi al Nord Lazio e Toscana in aumento sulle Isole e sulle regioni adriatiche. Venti moderati da Sud su mar Ionio basso Adriatico e Tirreno centrale. Domenica una perturbazione in arrivo dalla Francia raggiungerà le regioni di Nordovest e il Nord della Sardegna; la parte più attiva e intensa di questa perturbazione dovrebbe interessare probabilmente il Piemonte e la Liguria. Il tempo sarà in prevalenza stabile nel resto del Paese con schiarite anche ampie in Sicilia. Weekend con vortice ciclonico, nubi e pioggia #meteo <https://t.co/w9KjCGCTsg> 3B Meteo (@3BMeteo) 4 ottobre 2018 Riproduzione riservata

Indonesia, dal Papa centomila dollari per le vittime dello tsunami

[Redazione]

Il contributo sarà ripartito "tra le zone maggiormente toccate dalla catastrofe" abbonati a 04 ottobre 2018 Un uomocammina tenendo in mano un peluche trovato tra le macerie di Palu, l'epicentro del terremoto che ha causato lo tsunami la scorsa settimana in Indonesia (ansa) CITTA' DEL VATICANO - Papa Francesco ha inviato un contributo di 100.000 dollari per il soccorso alle popolazioni colpite dallo tsunami in Indonesia. "Tale somma - spiega il dicastero vaticano per lo sviluppo integrale - vuole essere un'immediata espressione del sentimento di spirituale vicinanza e paterno incoraggiamento da parte del Santo Padre nei confronti delle persone e dei territori colpiti e verrà ripartita, in collaborazione con la Nunziatura Apostolica, tra le zone maggiormente toccate dalla catastrofe". Papa Francesco, nel corso dell'Angelus di domenica scorsa, 30 settembre, aveva pregato per le persone colpite, "per i defunti, purtroppo numerosi, per i feriti e per quanti hanno perso la casa e il lavoro. Il Signore li consoli e sostenga gli sforzi di quanti si stanno impegnando a portare soccorso". Indonesia, villaggi sommersi da acqua e fango: i danni dello tsunami visti dall'alto [594218-thumb-full-palu_01102018] in riproduzione.... Condividi Il contributo di 100 mila dollari è parte degli aiuti che si stanno attivando in tutta la Chiesa cattolica e che coinvolgono, oltre a varie Conferenze episcopali, numerosi organismi di carità. Tags Argomenti: tsunami indonesia Papa Francesco Protagonisti:

Meteo, il maltempo non molla: temporali su tutta Italia

[Redazione]

Approfondimenti Allerta meteo, dal cielo acqua a catinelle: il bollettino della protezione civile 3 ottobre 2018 Nubi scure si affacciano sul primo weekend di ottobre: un vortice ciclonico in arrivo dalla Tunisia porterà maltempo al Sud e sulle isole maggiori, lo stesso vortice nel corso del fine settimana salirà di nuovo verso il mar Tirreno condizionando il tempo su tutta Italia; domenica invece giungerà una perturbazione atlantica. Il team del sito www.iLMeteo.it avvisa che sabato piogge e locali temporali potranno colpire gran parte delle regioni italiane, risultando più forti però sulle regioni centrali come sul Lazio, sulle coste della Toscana e sulle regioni adriatiche. Domenica continuerà a piovere sulle regioni adriatiche, ancora localmente su quelle tirreniche, ma al Nordovest giungerà un'intensa perturbazione atlantica che porterà piogge e temporali sul Piemonte e sulla Liguria. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it comunica che la perturbazione continuerà ad agire al Nordovest anche per i primi giorni della prossima settimana, ostacolata nella sua normale evoluzione verso oriente, da un campo di alta pressione. Soltanto da mercoledì 10 il maltempo si estenderà al resto d'Italia. Meteo, le previsioni per venerdì 5 ottobre Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video... Il maltempo non mollerà la presa neanche nella giornata di venerdì 5 ottobre. Tanta pioggia e temporali al Sud con rischio di locali nubifragi. Qualche rovescio inoltre su Abruzzo, Molise e Sardegna. Ampio soleggiamento altrove.

Terremoto, Piero Farabollini sarà il nuovo commissario straordinario

[Redazione]

Sarà Piero Farabollini, 58 anni, marchigiano, geologo e professore dell'università degli studi di Camerino il nuovo commissario straordinario per il terremoto che ha messo in ginocchio il Centro Italia nel 2016. A darne notizia è Adnkronos. La sua nomina verrà approvata oggi dal Consiglio dei ministri. Farabollini prenderà il posto di Paola De Micheli, esponente dem che, nel ruolo di commissario, è succeduta a Vasco Errani nel settembre dello scorso anno. Farabollini, a quanto si apprende indicato e caldeggiato dai 5 Stelle, vanta un ricco curriculum, con centinaia di pubblicazioni all'attivo. E ha lavorato sul sisma che ha colpito il Centro Italia, polverizzando Amatrice e colpendo il fronte marchigiano. Tra le altre cose, è stato referente scientifico, presso il Cnr, nell'ambito dello Studio geologico e morfostrutturale delle faglie attive e capaci ricadenti nei Comuni della Regione Marche colpite dal terremoto. Ed è componente di diversi Comitati scientifici istituiti per fronteggiare emergenza sisma nel Centro Italia. Piero Farabollini ha scalzato Sergio Pirozzi, ex sindaco di Amatrice e attuale consigliere regionale.

Meteo burrascoso dalle prossime ore, nubifragi in arrivo nel weekend

[Redazione]

MALTEMPO AL SUD, IN ARRIVO NUBIFRAGI Ancora 48 ore a rischio forti temporaliper il Sud, a causa di un vortice di bassa pressione insistente sui marimeridionali lo conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara chespiega Fino a venerdì rovesci e temporali interesseranno Sud e Isole, conrischio locali nubifragi e picchi di oltre 50mm in poche ore, in particolare suCalabria jonica, Metaponto, tarantino e versanti orientali di Sicilia eSardegna. Non escluse locali criticità idro-geologiche o allagamenti lampo.Piogge e rovesci attesi anche sul resto del Sud ma in genere meno intensi ediffusi. VENERDI PEGGIORA ANCHE AL CENTRO, INFINE AL NORD Sarà ancora in prevalenzasoleggiato sulle regioni centro-settentrionali, ma già venerdì la bassapressione tenterà di risalire dai mari meridionali verso Nord, portandosi sulTirreno prosegue Ferrara di 3bmeteo.com Avremo così un peggioramento alCentro con delle piogge sparse più probabili sui versanti adriatici e sullecoste tirreniche. In attesa il Nord con sole fino al pomeriggio, poi nubi inaumento e prime deboli piogge notturne. WEEKEND CON BASSA PRESSIONE SULL ITALIA Nel weekend la bassa pressioneinsisterà sull'Italia, portando a tempo spiccatamente variabile a trattiinstabile. Nubi e piogge sparse sono così attese al Centronord, in particolare sabato sul Nordest e sulle centrali tirreniche (qui anche con temporali).Ancora qualche rovescio o temporale sparso al Sud, ma qui il peggio sarà ormaipassato, con fenomeni meno diffusi e anche delle belle occhiate di sole, specie tra bassa Calabria e Sicilia. Le temperature si manterranno tutto sommato in linea con le medie, con clima diurno relativamente mite nelle aree soleggiate concludono da 3bmeteo.com.

Un nuovo Commissario per il terremoto. L'annuncio di Di Maio: "È il geologo Farabollini, la migliore scelta"

[Redazione]

"Piero Farabollini è il nuovo commissario straordinario per il terremoto". Lo annuncia il vicepremier Luigi Di Maio su Facebook. "Voglio per prima cosa fargli i migliori auguri perché ora ha davanti a sé tante responsabilità e un compito che non è facile, ma può contare sul sostegno assoluto del governo" scrive il vicepremier che aggiunge: "Piero è un geologo brillante, ha un curriculum impressionante, centinaia di pubblicazioni, è componente di diversi comitati scientifici istituiti per fronteggiare l'emergenza del terremoto nel Centro Italia. È un professore, ma non un professorone". "È uno di quelli che sta sul campo, in mezzo alle macerie per capire come risolvere i problemi e poi agire. Competenza e motivazione. La persona giusta al posto giusto. Non un uomo di partito (noi non abbiamo poltronari da piazzare come facevano gli altri), ma la migliore scelta che potevamo fare!". Martedì annuncia ancora Di Maio "sarò assieme a lui ad Accumoli per un sopralluogo. I terremotati non sono più cittadini di serie B!".

Forte ondata di maltempo prevista per tutto il weekend. Un vortice temporalesco in arrivo al sud

[Redazione]

In questi giorni un vortice ciclonico collocato nei pressi della Tunisia sta portando forti ondate di maltempo al Sud e sulle isole maggiori. Lo stesso vortice nel corso del weekend salirà di nuovo verso il mar Tirreno condizionando il tempo su tutta Italia centrale. Gli esperti di Meteo.it temono però che il peggio non sia ancora arrivato. Col passare delle ore infatti, il vortice continuerà ad essere alimentato dal calore del mare capace di produrre l'energia necessaria per provocare l'ennesima fase di forte maltempo, con nuove intense piogge a carattere temporalesco. La pioggia torrenziale prevista in Calabria e Sicilia potrebbe estendersi anche alla Basilicata e alla Puglia. A Cagliari le scuole di ogni ordine e grado sono state chiuse a seguito dell'allerta meteo. Se il sud sarà coinvolto da fenomeni temporaleschi anche di grande intensità, domenica arriverà al nord una perturbazione di origine atlantica che porterà piogge e temporali su Piemonte e Liguria. Da mercoledì 10 il maltempo si estenderà su tutta l'Italia.

Fiamme vicino alle case nell'Imperiese: canadair ed elicottero in azione

[Redazione]

[1538661649-2-incendio-seborga-madonna-neve-03]Bruciano le alture della provincia di Imperia. Un vasto incendio di sterpagliee macchia mediterranea è divampato, nel primo pomeriggio, nell'entroterra di Bordighera, tra i Comuni di Seborga e Vallebona. Le fiamme, alte diversi metri, hanno lambito le case, alcune delle quali sono state sgomberate a scopoprecauzionale. Sul posto stanno lavorando squadre di vigili del fuoco convolontari della Protezione civile ed è in azione anche un elicottero. Un vigile del fuoco si è sentito male, durante le operazioni di spegnimento delrogo. incendio sembra essere di natura dolosa, anche se eventuali inneschisaranno ricercati soltanto dopo che il fuoco sarà dichiarato sotto controllo. Il forte vento non aiuta i soccorritori. Il terreno, inoltre, è secco, a causadelle scarse precipitazioni. La strada provinciale che porta a Seborga è stata chiusa, a causa delle fiamme e della spessa coltre di fumo che rende ariarrespirabile. In arrivo anche i Canadair e vigili del fuoco da diverse partidella provincia.

Esplosione in ditta di vernici Grave operaio

[Redazione]

Una grave esplosione si è verificata nel pomeriggio di ieri in una fabbrica di Marcallo con Casone, non lontano da Milano. È successo intorno alle 15 alla Solvet, che si trova nella frazione di Casone, in via Sciesa, e produce vernici. Secondo le prime informazioni, sono almeno 13 gli operai coinvolti nell'esplosione. Di questi, uno in modo serio, un 38enne trasportato in codice giallo all'ospedale Niguarda per ustioni al volto e alla testa. Gli altri lavoratori sono stati soccorsi sul posto ma risultano illesi. Oltre ai mezzi del 118 - tre ambulanze, un'automobile e un elicottero - sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Abbiategrasso e i vigili del fuoco di Milano. Una nube scura si è alzata dal luogo dell'incendio, visibile anche da molto lontano. Gli esperti in analisi sull'inquinamento ambientale dovranno ora verificare se si siano sprigionate nell'aria sostanze nocive per la salute. RC

Farabollini commissario ricostruzione

[Redazione]

(ANSA) - CAMERINO (MACERATA), 4 OTT - "Piero Farabollini è il nuovo commissario straordinario per il terremoto". Lo annuncia il vicepremier Luigi Di Maio su Facebook. Farabollini è il presidente dell'Ordine dei geologi delle Marche: 58 anni, docente all'università di Camerino (pesantemente danneggiata dal sisma), ha all'attivo centinaia di pubblicazioni. È stato referente scientifico, presso il Cnr, nell'ambito dello Studio geologico e morfostrutturale delle faglie attive e capaci ricadenti nei Comuni della Regione Marche colpite dal terremoto. Prende il posto di Paola De Micheli, che a sua volta aveva sostituito Vasco Errani. In questi mesi è intervenuto spesso sui temi della ricostruzione e del rischio sismico, insistendo per un maggiore coinvolgimento dei geologi anche nell'elaborazione delle normative di settore. L'ultima sortita pochi giorni fa, in occasione della Giornata della prevenzione del rischio sismico, organizzata da vari ordini professionali tecnici, ma "senza geologi". Martedì farà una visita ad Accumoli con Di Maio.

- 15:20 - Incendio vicino alle case sulle alture di Seborga: persone in fuga

[Redazione]

Genova - Un vasto incendio di bosco è divampato intorno alle 14.30 fra le località Rocca Scura e Madonna della Neve, nell'entroterra fra Seborga e Sasso, nel Ponente della Liguria. Le fiamme sono alimentate dal forte vento e si sono avvicinate pericolosamente ad alcune abitazioni, da cui le persone sono state fatte velocemente allontanare. Al lavoro ci sono i vigili del Fuoco di Ventimiglia insieme con i colleghi di Sanremo e Imperia e gli uomini della Protezione Civile, anche con elicotteri; la strada che scende verso Seborga è stata chiusa.

Piero Farabollini è il nuovo Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post-sisma. Di Maio: "E' la persona giusta al posto giusto"

[Redazione]

Il Consiglio dei ministri ha nominato il nuovo Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dal sisma del 2016. Il nuovo Commissario, che prenderà il posto di Paola De Micheli, è Piero Farabollini. Farabollini, 58 anni, è attuale presidente dell'Ordine dei Geologi delle Marche. Docente all'Università di Camerino con all'attivo centinaia di pubblicazioni. È stato referente scientifico presso il Cnr, nell'ambito dello Studio geologico e morfostrutturale delle faglie attive e capaci ricadenti nei Comuni della Regione Marche colpite dal terremoto. Voglio per prima cosa fargli i migliori auguri ha detto il vicepremier Luigi Di Maio annunciando la nomina del nuovo Commissario per la ricostruzione perché ora ha davanti a sé tante responsabilità e un compito che non è facile, ma può contare sul sostegno assoluto del governo. Piero è un geologo brillante, ha un curriculum impressionante, centinaia di pubblicazioni, è componente di diversi comitati scientifici istituiti per fronteggiare l'emergenza del terremoto nel Centro Italia. È un professore, ma non un professorone. È uno di quelli che sta sul campo, in mezzo alle macerie per capire come risolvere i problemi e poi agire. Competenza e motivazione. La persona giusta al posto giusto. Non un uomo di partito (noi non abbiamo poltronari da piazzare come facevano gli altri), ma la migliore scelta che potevamo fare. Piero Farabollini ricostruzione terremoto

Indonesia, la moschea crolla in acqua dopo lo tsunami

[Redazione]

La moschea Apung di Palu era un gioiello architettonico costruito in mare, sopra il livello dell'acqua, oltre che un luogo di culto per i fedeli musulmani: un edificio collegato alla terra ferma grazie a un sistema di pontili. Il terremoto e lo tsunami del 28 settembre hanno distrutto le sue fondamenta facendola sprofondare in acqua. Oggi è piegata su se stessa in Indonesia terremoto

Tempo instabile, arriva la pioggia: il meteo del 4 e 5 ottobre

[Redazione]

Le previsioni dell'Aeronautica militare per giovedì 4 ottobre sull'Italia. Al nord: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti pomeridiani più consistenti su Alpi e prealpi. Al centro e Sardegna bel tempo su Toscana, Marche ed Umbria a parte qualche innocua formazione nuvolosa nel pomeriggio. Iniziali velature su Lazio e Abruzzo che lasceranno posto a nuvolosità più consistente da cui, durante le ore pomeridiane, potranno scaturire brevi ed isolati rovesci. Nuvoloso sulla Sardegna con rovesci o temporali diffusi, localmente anche forti, specie sul settore orientale meridionale. Al sud e Sicilia: molte nubi con piogge e temporali sparsi, più frequenti sul settore ionico, dove potranno risultare ancora localmente intensi e, dal tardo pomeriggio, anche sulla Sicilia. Temperature: in calo sulle aree alpine e prealpine; in aumento sul resto del paese. Venti: moderati nord-orientali con locali rinforzi su Liguria, Sardegna, Toscana, Umbria, Campania e coste settentrionali adriatiche. Deboli o moderati orientali sulle altre regioni. Mari: molto mosso o agitato il Tirreno centrale con moto ondoso in graduale attenuazione dalla serata. Molto mossi il Ligure, mare e canale di Sardegna e stretto di Sicilia tendente, quest'ultimo a diventare mosso. Mossi i restanti bacini.

Le previsioni dell'Aeronautica militare per venerdì 5 ottobre sull'Italia. Al nord: cielo generalmente sereno ovunque salvo annuvolamenti un po' più compatti sui rilievi alpini; graduale aumento della nuvolosità dal tardo pomeriggio a partire dalle aree più meridionali con associate deboli precipitazioni dalla serata, anche a carattere di rovescio o temporale. Al centro e Sardegna: molte nubi su Lazio, Abruzzo e Sardegna, con fenomeni anche temporali, più intensi al mattino sul settore orientale di quest'ultima regione; sulle altre zone all'inizio cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti compatti in formazione dalla tarda mattinata con deboli piogge, rovesci e temporali su Umbria e Marche; qualche piovasco sulla Toscana. Al sud e Sicilia: condizioni di spiccato maltempo con addensamenti consistenti e precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, più decise ed abbondanti sulle coste ioniche di Calabria e Basilicata. Temperature: minime stazionarie o in lieve diminuzione in pianura padana, in lieve aumento su Lazio, Sardegna settentrionale e Sicilia occidentale, generalmente stazionarie altrove; massime in aumento lungo le aree alpine e prealpine, Sardegna e regioni ioniche, in lieve diminuzione sul Lazio ed aree costiere adriatiche, stazionarie altrove. Venti: da moderati a forti dai quadranti meridionali lungo le aree costiere ioniche e dai quadranti settentrionali sulla Liguria centroccidentale; generalmente moderati dai quadranti orientali sul resto del centro-sud ed in Pianura padana; deboli variabili sul resto del paese. Mari: da molto mossi ad agitati lo Ionio ed il mare Ligure; da mossi a molto mossi il mare di Sardegna, il Tirreno centrale ed l'Adriatico meridionale; generalmente mossi i restanti mari. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Indonesia, Francesco invia 100mila dollari per aiutare la popolazione

[Redazione]

Papa Francesco, tramite il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo umano integrale, ha inviato, in questa prima fase di emergenza, un contributo di 100.000 dollari per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto e dallotsunami che hanno devastato l'isola di Sulawesi, in Indonesia. Tale somma - si legge in una nota del Dicastero - vuol essere un'immediata espressione del sentimento di spirituale vicinanza e paterno incoraggiamento da parte del Santo Padre nei confronti delle persone e dei territori colpiti e verrà ripartita, in collaborazione con la Nunziatura Apostolica, tra le zone maggiormente toccate dalla catastrofe. Il comunicato vaticano ricorda che nell'ultima settimana violente scosse di terremoto e uno tsunami hanno devastato varie zone dell'Indonesia - in particolar modo l'isola di Sulawesi - provocando oltre 1400 vittime, accertate fino a questo momento, e migliaia di feriti. In queste ore, inoltre, il vulcano del Monte Soputan, sull'isola di Sulawesi, ha cominciato ad eruttare, minacciando la popolazione già stremata dal sisma e dall'onda anomala.

Incendio a Seborga, minacciate alcune abitazioni. La strada ? stata chiusa

[Redazione]

La zona compresa tra Seborga e Sasso è colpita da un vasto incendio, alimentato dal forte vento. A rischio diverse abitazioni: il rogo delle sterpaglie si sta avvicinando pericolosamente. Al lavoro i vigili del Fuoco di Ventimiglia, coadiuvati dai colleghi di Sanremo ed Imperia e dalla Protezione civile, supportati dagli elicotteri. La strada per Seborga è stata chiusa.

Studenti cuneesi impegnati nella 14ª edizione di "Puliamo il Parco";

[Redazione]

Ieri (mercoledì 3 ottobre) si è svolta la quattordicesima edizione di Puliamo il Parco che ha interessato in particolare la zona del fiume Stura, nei pressi del polo canoistico nell'area Basse Stura, vicino alla pedana Vassallo. Due scuole che hanno aderito, per un totale di quattro classi, due provenienti dall'ITIS e due dal Grandis. L'attività di pulizia è stata realizzata anche grazie al contributo dei volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile - che periodicamente si occupano della pulizia delle aree fluviali soggette all'abbandono di rifiuti ingombranti. Attrezzati di sacchi e guanti, forniti dal Comune che ha promosso la manifestazione, i ragazzi hanno messo in pratica un prezioso e reale gesto di educazione ambientale e cittadinanza attiva, dando un importante contributo alla valorizzazione del Parco fluviale Gesso e Stura e della città, raccogliendo circa 200 chili di rifiuti. In parallelo al lavoro svolto nell'area fluviale dalle quattro classi delle scuole superiori, anche tre classi quinte della scuola primaria Nuto Revelli di Viale Angeli la quale aveva già aderito anche alla scorsa edizione - hanno dato il loro prezioso contributo, partecipando all'iniziativa di sensibilizzazione attraverso la pulizia del giardino della loro scuola, di un tratto del viale degli Angeli e dell'area verde nei pressi di Villa Sarah. I 68 piccoli cittadini si sono impegnati con entusiasmo, operando attivamente per migliorare l'ambiente e dando un concreto segnale di impegno alla collettività.

Piani emergenza per la Protezione civile, c’? l’aggiornamento

[Redazione]

Aggiornamento dei piani comunali di emergenza di Protezione civile. Le amministrazioni dei comuni di Porto Viro, Ariano, Corbola, Loreo, Portotolle, Rosolina e Taglio Di Po hanno approvato e sottoscritto la convenzione per lo svolgimento in forma associata della funzione di Protezione civile assegnando il ruolo di Capofila al comune di Porto Viro. Tutte queste amministrazioni sono dotate di piani di Protezione civile redatti nel triennio 2008-2010 e come talida adeguare alle ultime normative sopraggiunte e alle modifiche che si sono avute sul territorio intercomunale negli ultimi anni. Per fare questo, occorre conferire un incarico di service ad un esperto esterno. Per l'aggiornamento, la riorganizzazione e il coordinamento dei piani vigenti è stato chiesto ad alcuni professionisti, di formulare una proposta tecnico-operativa ed economica. Tra gli studi che hanno risposto e dopo un'attenta valutazione, è stato affidato l'incarico a procedere al dottor Alberto Dacome dello studio Adgeo di Ponso (Padova), per un importo complessivo pari a 39.820,80 euro, di cui 32 mila per parcella, 640 euro per oneri previdenziali e 7.180 euro per Iva al 22%. L'aggiornamento dei piani di emergenza è un atto molto importante in quanto si tratta di uno strumento operativo da utilizzare ogniqualvolta si verificano, all'interno del territorio comunale, una qualunque situazione di emergenza causata da un evento che determini una situazione di crisi. Il piano si prospetta di evidenziare quali siano insieme delle attività coordinate e delle azioni da adottare per fronteggiare un evento calamitoso atteso, al fine di garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.

Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

3 ottobre 2018L Italia continua ad essere influenzata da un'ampia area di bassa pressione, che continuerà a determinare condizioni di tempo molto instabile sulle regioni meridionali, in particolare sui settori ionici, e sulla Sardegna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio temporale, sulla Campania e, da domani giovedì 4 ottobre, anche sulla Sardegna, con precipitazioni abbondanti specialmente sulle zone orientali meridionali, su Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, con fenomeni più intensi e precipitazioni anche abbondanti in particolare sulle aree ioniche. Le precipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per domani giovedì 4 ottobre l'allerta rossa in Sardegna sul versante orientale, l'allerta arancione sui settori meridionali e ionici di Calabria, Basilicata e Puglia. L'allerta gialla su gran parte della Sardegna, sulla Sicilia e sui restanti settori delle regioni meridionali ad eccezione della Campania. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Indonesia, il Papa invia 100mila dollari alle popolazioni colpite dal terremoto

[Redazione]

[310x0_1538] Indonesia, bilancio sisma e tsunami si aggrava ancora: oltre 1.400 le vittime accertate Sisma e tsunami in Indonesia, i morti accertati sono più di 1.200Condividi04 ottobre 2018Papa Francesco, tramite il Dicastero per il Servizio delloSviluppo Umano Integrale, ha inviato, "in questa prima fase di emergenza", uncontributo di 100.000 dollari per il soccorso alle popolazioni colpite dalterremoto e dallo tsunami che hanno devastato l'isola di Sulawesi, inIndonesia. "Tale somma - si legge in una nota del Dicastero - vuol essereun'immediata espressione del sentimento di spirituale vicinanza e paternoincoraggiamento da parte del Santo Padre nei confronti delle persone e deiterritori colpiti e verr ripartita, in collaborazione con la NunziaturaApostolica, tra le zone maggiormente toccate dalla catastrofe".

Meteo, in arrivo nubifragi in diverse regioni del Sud Italia. Maltempo anche al Nord

[Redazione]

Allerta arancione in settori Calabria, Basilicata e Puglia. Meteo, in arrivo nubifragi in diverse regioni del Sud Italia. Maltempo anche al Nord. La Protezione civile regionale ha declassato da rossa ad arancione l'allertameteo su tutta la zona orientale della Sardegna [310x0_1534]. Condividi 04 ottobre 2018. Rischio nubifragi per altre 48 ore al Sud, e weekend brutto anche al Centro-nord: è in arrivo in tutta Italia una nuova ondata di maltempo a causa di un vortice di bassa pressione insistente sui mari meridionali. Allerta arancione sui settori meridionali e ionici di Calabria, Basilicata e Puglia. Un violento temporale, accompagnato da forti raffiche di vento e dalla caduta di grandine, si è abbattuto su Catania e provincia. Difficilissimo spostarsi in auto, con le strade trasformate in 'fiumi' con la pioggia che ha risalito i marciapiedi invadendo anche negozi e ingressi a piano terra. Numerose le richieste di intervento al centralino dei vigili del fuoco. A rischio in queste ore sono specialmente le zone orientali e meridionali (alcuni comuni del cagliaritano hanno chiuso oggi le scuole) e i fenomeni potranno essere localmente anche molto intensi e saranno accompagnati da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento. La Protezione civile regionale ha declassato da rossa ad arancione l'allertameteo su tutta la zona orientale della Sardegna. Il nuovo avviso è scattato oggi alle 14 e resterà in vigore fino alla mezzanotte di venerdì 5 ottobre. Il codice arancione è stato poi esteso alla Gallura per l'intera giornata di venerdì. Nel resto della Regione la criticità viene indicata ordinaria (gialla). Dalle prime ore di domani - annunciano gli esperti meteo - un nuovo impulso di aria umida da sud-est, accompagnato dall'approfondirsi di un nuovo minimo di depressione al suolo, interesserà tutta l'isola, portando ventilazione localmente forte da nord-est sulle coste settentrionali. Precipitazioni anche temporalesche, generalmente moderate, sono attese in tutta la Sardegna a partire dalla parte orientale, dove potranno registrarsi cumuli anche elevati. Nuovo provvedimento di allerta, con codice arancione, emesso dalla Protezione civile Calabria e nuove ordinanze di chiusura delle scuole da parte dei sindaci dei comuni interessati. L'allerta riguarda ancora la fascia ionica calabrese, così i provvedimenti di chiusura interessano prevalentemente i centri del Catanzarese. Il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, ha ordinato la chiusura dei plessi scolastici, anche per il personale, per la giornata di venerdì, terzo giorno consecutivo. Stessa scelta è stata già compiuta da altri primici cittadini della Presila e del comprensorio catanzarese, mentre in altri centri si stanno facendo le valutazioni necessarie per decidere la nuova chiusura. Il maltempo ha imperversato nella giornata di mercoledì per diverse ore, anche nel corso della notte, in tutta la provincia di Catanzaro ed in quella di Crotona. Nella giornata di ieri, invece, le condizioni meteo sono decisamente migliorate, ma lo stato d'allerta della Protezione civile resta ancora attivo. Previsioni del tempo del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Sabato 6: Nord - cielo molto nuvoloso o coperto con deboli fenomeni sparsi sul settore centro-occidentale, più diffuse sul Triveneto, dove risulteranno prevalente carattere di rovescio o temporale. Centro e Sardegna - condizioni di maltempo un po' ovunque con piogge, rovesci e temporali, più significativo sul versante tirrenico. Sud e Sicilia - nuvolosità irregolare a tratti intensa con deboli fenomeni, in prevalenza temporaleschi, più diffusi sulla Puglia meridionale al mattino, insuccessivo miglioramento dal pomeriggio su Sicilia, parziale e temporaneo su Calabria, Basilicata e Puglia. Temperature: minime in aumento al nord, Toscana, Umbria e Marche; senza variazioni di rilievo sul restante territorio. Massime in rialzo sulle due isole maggiori, regioni centrali adriatiche, Molise e Puglia settentrionale; in lieve flessione su Lazio e Campania; generalmente stazionarie altrove. Venti: da deboli a moderati meridionali sulla Puglia; deboli con locali rinforzi occidentali sulla Sardegna, settentrionali sulla Liguria, meridionali sul restante centro-sud; deboli di direzione variabile sul rimanente nord. Mari: molto mossi Adriatico e Ionio; mossi i restanti bacini, localmente molto mosso il mar ligure; moto ondoso in attenuazione. Domenica 7: cielo molto nuvoloso o coperto un po' su tutto il Paese con deboli precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, più intensi sul nord-ovest dalla tarda mattinata. Lunedì 8: molte nubi su regioni nord-occidentali, Sardegna, Toscana e alto Lazio con piogge, rovesci e locali temporali, in attenuazione serale sulle regioni

centrali adriatiche; nuvolosità irregolare a tratti intensa sul resto del Paese. Martedì 9 e mercoledì 10: cielo molto nuvoloso o coperto su nord-ovest e sulle due isole maggiori con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, più diffuse ed intense sulla Sardegna nel pomeriggio, mentre sul resto del territorio irregolarmente nuvoloso con isolati piovvaschi sul versante orientale e ionico. Mercoledì ancora maltempo su nord-ovest, Sardegna e coste tirreniche centro-settentrionali; velature compatte sul restante centro-nord e poche nubi al meridione.

Maltempo: allerta arancione sud Puglia

[Redazione]

(ANSA) BARI, 4 OTT Allerta arancione nel Tarantino e in Salento dalle 18 di oggi e per le successive 48 per rischio idrogeologico, idrologico per temporalied idraulico localizzato sui bacini del Lato e del Lenne. Allerta gialla sututti i restanti settori della regione. Lo comunica il centro funzionale decentrato della Protezione civile Regione Puglia. Da oggi e per i prossimi due giorni è detto nel bollettino di allertadiramato dalla Prefettura di Bari sono previste precipitazioni da sparse adiffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia meridionale, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati, fino a puntualmente moltoelevati specialmente sulle aree ioniche. Precipitazioni sparse, anche acarattere di rovescio o temporale, sui restanti settori della Puglia, con quantitativi cumulati moderati. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. (ANSA).
ultima modifica:2018-10-04T17:35:29+00:00 da Redazione

Giovane pastore scomparso in montagna a Dosso del Liro: trovato morto Luca Rivadossi di Cantù?

[Redazione]

Approfondimenti Ragazzo scomparso sui monti di Dosso del Liro: si cerca Luca Rivadossi di Cantù 4 ottobre 2018E' stato trovato morto Luca Rivadossi, il 25enne pastore originario di Cantù disperso sui monti di Dosso del Liro dalla serata di mercoledì 3 ottobre 2018. Il suo corpo è stato ritrovato privo di vita dai soccorritori poco prima delle 13 in un dirupo in località Alpe Bragheggio. Ricerche ragazzo scomparso a Dosso del Liro Il 25enne si trovava al lavoro con un altro pastore in alpeggio sull'Alpe di Camedo con il bestiame. Secondo le ricostruzioni delle forze dell'ordine, Rivadossi mercoledì mattina si è allontanato per andare a cercare alcuni animali del gregge che si erano allontanati senza però fare ritorno in serata. Da qui è scattato l'allarme lanciato dall'altro pastore che non lo ha visto rientrare. Grande la mobilitazione per le ricerche che ha visto l'intervento di vigili del fuoco, soccorso alpino e carabinieri di Gravedona. Impiegati anche gli elicotteri.

Como, allarme incendio alla Coin: negozio evacuato

[Redazione]

Paura nel primo pomeriggio di giovedì 4 ottobre 2018 al negozio Coin di via Boldoni in centro Como per un principio di incendio. L'allarme è scattato per la segnalazione di fumo proveniente dal motore della scala mobile al terzo piano dell'immobile commerciale. Se ne sono accorti i responsabili del punto vendita che hanno subito chiamato i vigili del fuoco che sono prontamente intervenuti. Il personale del negozio e i clienti presenti in quel momento nell'esercizio commerciale hanno subito abbandonato la struttura. In corso gli accertamenti tecnici da parte dei vigili del fuoco.

Ragazzo scomparso sui monti di Dosso del Liro: si cerca Luca Rivadossi di Cantù?

[Redazione]

Approfondimenti Scomparso sui monti di Carlazzo: anziano ritrovato dai ricercatori 17 settembre 2018 Sono in corso a Dosso del Liro le ricerche di Luca Rivadossi, il ragazzo di 25 anni di Cantù disperso sui monti dalla serata di mercoledì 3 ottobre 2018. Il giovane lavorava come pastore: insieme a un altro pastore si trovava in alpeggio sull'Alpe di Camedo con il bestiame. Secondo le ricostruzioni delle forze dell'ordine, il 25enne mercoledì mattina si è allontanato per andare a cercare alcuni animali del gregge che si erano allontanati. Quando in serata non è tornato, il pastore che era con lui ha dato l'allarme. Le ricerche sono in corso: sui monti di Dosso del Liro sono al lavoro i vigili del fuoco, intervenuti con 5 squadre da Como, una da Milano, una da Sondrio e una da Bergamo, oltre al soccorso alpino e i carabinieri di Gravedona. Impiegati anche gli elicotteri. Le ricerche si estendono a tutta la zona, in alcuni punti molto impervia, sia sul versante italiano sia sul versante svizzero, perché il punto in cui il 25enne è scomparso è a ridosso del confine.

Incendio Monte Serra: Sottosegretario Gava: Evitare speculazioni manterremo impegni

[Redazione]

Inviato da lomonaco.giancarlo il Gio, 10/04/2018 - 11:34[gava_monte_serra]incendio doloso che ha colpito così duramente Calci, il Monte Serra e tutta la comunità agricola della zona non resterà impunito, ma soprattutto abbiamo promesso di non lasciare sole le persone che hanno subito danni enormi e lo faremo. Per quanto mi riguarda, come ho detto ad incendio ancora non spento, il tema del dissesto idrogeologico sarà affrontato con rapidità e impegno massimo. La direzione Salvaguardia e Tutela del Territorio e delle Acque è già all'opera. Il Ministro Costa si è assunto l'impegno di sollevare in Consiglio dei Ministri il tema dello stato di emergenza e sono certa che lo sta facendo. La speculazione politica, giocata sulla pelle di chi in questi giorni si trova in un dramma, non è accettabile. Noi ci siamo e lavoriamo per Calci e gli altri comuni della zona colpita con serietà. Lo ha dichiarato On. Vanna Gava, Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente. Aree Territorio Direzioni e divisioni di competenza Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA)

Puglia - INCENDIO AREA LE CESINE - - SABATO SOPRALLUOGO DELL'ASSESSORE STEA - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 4 ottobre 2018 ALLE 11.30 CONFRONTO APERTO CON LE ISTITUZIONI LOCALI E LE ASSOCIAZIONI NELL'AULA CONSILIARE DEL COMUNE DI VERNOLE Sabato 6 ottobre, alle ore 10.00, assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Gianni Stea, effettuerà un sopralluogo nell'area vicino oasi Wwf tra Le Cesine e San Foca, in località Strada Bianca, a Vernole (Le) colpita, domenica scorsa, da un incendio che si è esteso per circa 50 ettari, lambendo l'oasi delle Cesine e il parco Manà. L'assessore Stea alle ore 11.30 poi farà il punto della situazione nel corso di un confronto aperto che si svolgerà nell'aula consiliare del Comune di Vernole con gli amministratori locali, i responsabili del Wwf e di Legambiente e delle altre associazioni di volontari e della protezione civile, rappresentanti delle Forze dell'ordine e dei forestali. Il confronto è aperto alla stampa. Questo incendio ha spiegato Stea - corrisponde ad un danno ambientale gravissimo per il territorio in un'area unica per la tipicità eco-naturalistica. Nell'attesa che la natura possa fare il suo corso per riparare quanto, probabilmente, la mano criminale di qualcun ha distrutto, voglio confrontarmi con esperti e amministratori locali per cercare insieme le strategie degli interventi più urgenti a tutela dell'eco sistema e per una maggiore sicurezza e vigilanza. Di certo se è un colpevole occorre trovarlo e punirlo senza scrupolo alcuno. Stea infine ha confermato la volontà della Regione Puglia di costituirsi parte civile nel caso sia accertata la natura dolosa del rogo e ha ringraziato ancor tutti coloro i quali sono intervenuti per domare le fiamme.

Toscana - Incendi nei boschi di Stazzema e a Belvedere di Camaiore (LU) - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 4 ottobre 2018 Scritto da Redazione, giovedì 4 ottobre 2018 alle 13:26 FIRENZE - Un incendio è divampato a metà mattinata nei boschi di Stazzema (LU), in località Mulina. Sul posto sono attivi, inviati dalla Sala operativa regionale, due elicotteri della flotta AIB a sostegno delle squadre di volontari e operai forestali. Il direttore delle operazioni è dell'Unione dei Comuni della Versilia. Il vento che batte sulla zona complica le operazioni di spegnimento. Forte vento, e ripresa dell'incendio di domenica scorsa, anche in località Belvedere di Camaiore (LU). Sul posto stanno domando le fiamme, giunte ormai in chiodo, squadre di volontari e operai forestali coordinate dalla Sala operativa della Regione. Si ricorda che fino al 10 ottobre compreso è fatto divieto di bruciare i residui vegetali e accensione fuochi in tutto il territorio regionale.

Lombardia - PICCOLI COMUNI, IMPEGNO DELLA REGIONE A VALORIZZAZIONE TERRITORI E MICROECONOMIE DI FILIERA - - - - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 4 ottobre 2018

ASSESSORI FORONI, ROLFI, MAGONI E SERTORI A CONVEGNO COLDIRETTI (LNews - Milano, 04 ott) Valorizzare i piccoli Comuni lombardi e le loro produzioni in sinergia con i sindaci e le organizzazioni di rappresentanza, perdere sviluppo ai territori. È l'impegno preso dagli assessori di Regione Lombardia Pietro Foroni (Territorio e Protezione civile), Fabio Rolfi (Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi), Lara Magoni (Turismo e Marketing territoriale) e Massimo Sertori (Piccoli Comuni, Montagna ed Enti locali) al convegno di Coldiretti Lombardia 'Comunità e territori per il futuro della Lombardia', che si è svolto oggi a Milano, alla presenza, tra gli altri, di Ettore Prandini, presidente Coldiretti Lombardia, Massimo Castelli, coordinatore nazionale Piccoli Comuni Anci e Michel Marchi, coordinatore regionale Piccoli Comuni Anci.

PRODOTTI GENERANO NUOVE OPPORTUNITA' E SVILUPPO - Tutti i 34 prodotti lombardi Dop e Igp (denominazione di origine protetta e indicazione geografica protetta) riconosciuti in Europa, del valore di oltre 1,5 miliardi di euro, nascono nelle reti dei piccoli Comuni, che rappresentano il 70 per cento delle Amministrazioni locali e più del 60 per cento del territorio. Piccoli Comuni grandi opportunità, che custodiscono, secondo i più recenti dati di Coldiretti, veri e propri tesori da valorizzare per creare nuovo sviluppo economico.

ROLFI: POLITICHE DIFFERENZIATE PER PICCOLE REALTA' - "I prodotti agroalimentari tipici in Lombardia sono benzina per l'economia locale e per le filiere - ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi Fabio Rolfi -. Nei piccoli Comuni l'agricoltura e l'attività economica che contribuisce a tenere viva una comunità. È necessario dunque adottare politiche differenziate per le piccole realtà, anche a livello burocratico e, come Regione, ci impegniamo su questo fronte. Ma l'altro grande tema su cui vogliamo ottenere risultati concreti è il connubio tra agroalimentare e turismo. Bisogna cogliere le novità, per promuovere in maniera organica un territorio e i suoi prodotti".

MAGONI: PUNTARE SU TURISMO DEI PICCOLI TERRITORI - "Oggi il connubio prodotto e comunità locale è inscindibile - ha sottolineato l'assessore al Turismo e Marketing territoriale Lara Magoni -. Nel Piano annuale del turismo ho già inserito l'attenzione verso i territori marginali e le loro produzioni. Oggi il turista è un intenditore, organizza il suo viaggio in base ai prodotti enogastronomici di qualità: ecco perché dobbiamo puntare a un turismo dei piccoli territori, facendo conoscere gusti e sapori grazie a un'azione di promozione coordinata tra Istituzioni, associazioni ed Enti locali. Resta il fatto che i migliori ambasciatori dei nostri borghi sono gli abitanti stessi soprattutto i giovani, testimonial ideali della loro terra e delle loro eccellenze. Il motto deve essere: coltiviamo un grande amore, l'Italia".

FORONI: CONSAPEVOLEZZA E PROGRAMMAZIONE PER TENER VIVI TERRITORI - "I prodotti tipici aiutano a tener vivi territori che altrimenti si spopolano - ha commentato l'assessore al Territorio e Protezione civile Pietro Foroni -. La difesa del suolo passa anche dalla valorizzazione dei prodotti locali. Per farlo servono consapevolezza delle potenzialità che abbiamo e delle eccellenze agroalimentari che spingono un turismo sempre più di prossimità; programmazione, che significa costruire link tra territori, investire su filiere redditive che generano ritorni e creano nuove economie e valorizzazione sinergica".

SERTORI: RIPARTIRE DA COMUNITA' E MODELLI DI SVILUPPO LOCALI - "La Lombardia è la seconda regione italiana per numero di piccoli Comuni - ha commentato l'assessore a Piccoli Comuni, Enti locali e Montagna Massimo Sertori -, la strategia che il Governo regionale sta sviluppando in questa direzione è investire su questa trama di piccoli e medi Comuni sparsi su tutto il nostro territorio, dedicando loro una particolare attenzione con misure adatte alle loro reali esigenze. "È ormai tramontata la visione di qualche decennio fa, che invogliava al trasferimento verso le grandi metropoli e che ha causato lo stravolgimento di sistemi economici, in particolare nelle aree alpine - ha concluso -. Occorre oggi ripartire dalle comunità, dal territorio e da modelli di sviluppo locale e volgere particolare attenzione al settore agricolo lombardo, nel quale si collocano anche le produzioni di grande qualità che hanno permesso di

renderenoti a tutto il mondo alcuni territori, tenendo conto che il turismo enogastronomico è un driver importantissimo. Ma non è il solo: anche l'ambiente, il paesaggio, i servizi, l'accoglienza, l'innovazione e, non da ultimo, la diversificazione stagionale sono altrettanto attrattivi". (LNews)

Umbria - "io non rischio", campagna di comunicazione nazionale per la prevenzione del rischio, dal 13 ottobre anche in umbria - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 4 ottobre 2018(aun) perugia, 4 ott. 018 - AncheUmbria sta mettendo a punto il proprioprogramma di iniziative nell'ambito della campagna di comunicazione nazionale lo non rischio sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 ottobre infatti oltre 3 mila 400 volontarie volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi nelle principali piazzetalia per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico, da alluvione e sul maremoto allo scopo di diffondere la cultura della prevenzione del rischio. La manifestazione giunta all'ottava edizione si arricchirà di iniziative ed eventi legati alla conoscenza dei luoghi e dei rischi realmente presenti sul territorio. Protagonisti della campagna sono i volontari e le volontarie di protezione civile appartenenti a 532 organizzazioni di volontariato, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioniitalia, che si trasformano in uno strumento attivo di comunicazione delle buone pratiche di protezione civile. Fondamentale per questa campagna è il ruolo attivo dei cittadini che devono scendere in piazza, fermarsi e confrontarsi con loro. "Io non rischio è un'avventura davvero importante e in continua evoluzione. Se il Sistema è all'avanguardia nel mondo è anche grazie al prezioso contributo dei nostri volontari che non solo in emergenza, ma anche in questo tipo di iniziative danno sempre il massimo ha detto il capo del Dipartimento di protezione civile nazionale Angelo Borrelli durante le giornate di formazione dei volontari. Ringrazio i nostri partner, la comunità scientifica e i colleghi di tutte le associazioni di volontariato, anche lo non rischio è un lavoro di squadra: insieme facciamo prevenzione lo non rischio, la campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico, è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante ed dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione. Red/mc

Puglia - protezione civile meteo - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 4 ottobre 2018 L'Italia rimane ancora sotto l'influenza di un ampio vortice di bassa pressione che, trovandosi tra la Tunisia e le due isole maggiori, sta determinando, per la giornata odierna, la persistenza di tempo instabile con temporali, anche localmente intensi, specie sui settori ionici. Si prevede quindi per domani e dopodomani, 5 e 6 ottobre, il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione, con quantitativi cumulati fino a puntualmente elevati. I fenomeni precipitativi, risulteranno più intensi e abbondanti maggiormente sulle aree ioniche, e saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Pertanto, il Centro Funzionale Decentrato ha valutato a partire dal pomeriggio di oggi, 4 ottobre, e per le successive 48 ore un ALLERTA ARANCIONE per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla Puglia meridionale, un ALLERTA GIALLA per temporali e rischio idrogeologico localizzato sulle restanti zone della regione, e un ALLERTA GIALLA idraulica sulle aree ioniche. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa monitoreranno gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione meteo e degli effetti sul suolo. La Sezione Protezione Civile invita ad attenersi alle norme di autoprotezione.--

Sardegna - INCENDI, ANTICIPATA FINE DI ELEVATO PERICOLO DELLA STAGIONE 2018 - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 4 ottobre 2018 Cagliari, 4 ottobre 2018 Viene anticipata a oggi, 4 ottobre, la fine del periodo di 'elevato pericolo' di incendi boschivi della stagione 2018. Allaluce dell andamento meteo il direttore della Protezione civile regionale Sandra Tobia, sentito il Comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale Antonio Casula e il direttore generale dell'agenzia Forestas Giuliano Patteri, ha infatti deciso di anticipare il periodo di vigenza previsto sino al 31 ottobre 2018 dalle Prescrizioni regionali antincendi. **ABBRUCIAMENTO E PRATICHE AGRICOLE.** A partire da domani, venerdì 5 ottobre, cessa il regime autorizzatorio - previsto sempre nelle Prescrizioni regionali - per le pratiche agricole e selvicolturali di abbruciamento di stoppie, residui colturali e selvicolturali, pascoli nudi, cespugliati o alberati, nonché di terreni agricoli temporaneamente improduttivi. **I BOLLETTINI PREVISIONALI.** Sino al 30 ottobre il Centro funzionale decentrato della Protezione civile continuerà l'emissione dei bollettini di previsione di pericolo incendi.--

- - - Hashtag24, terza puntata: operatori sanitari vittime di aggressioni - -

[Redazione]

1' di lettura Ospiti Maria Teresa Bellucci, deputato di FratelliItalia; Marcello Cardona, questore di Milano e Paola Pias, infermiera Nursind, sindacato delle professioni infermieristiche più esposti al rischio aggressioni sono i medici e gli infermieri addetti al pronto soccorso, seguiti da coloro che lavorano in corsia, in guardia medica e negli ambulatori. Gli operatori sanitari lanciano allarme: spinte, botte, schiaffi, insulti e minacce da parte di malati e parenti sono all'ordine del giorno. "Hashtag24, l'attualità condivisa", la trasmissione ideata e condotta dal vicedirettore di Sky tg24, Riccardo Bocca, ha deciso di dedicare la terza puntata della stagione a quest'emergenza. Ospiti della terza puntata: Maria Teresa Bellucci, deputato di Fratelli Italia; Marcello Cardona, questore di Milano e Paola Pias, infermiera Nursind (sindacato delle professioni infermieristiche) Domande e commenti del pubblico anche con le note vocali Francesca Baraghini seleziona in diretta le domande e i commenti del pubblico. I canali attraverso cui intervenire sono questi: Facebook, con il Gruppo Hashtag24, Twitter con l'Hashtag #H24 e Whatsapp (messaggi vocali e testuali) attraverso il numero di telefono 349-6032901. Il tema della puntata è introdotto da un servizio di Francesca Smacchia. Il coordinamento editoriale è a cura di Dario Cirrincione. La videolettera di Riccardo Bocca Al termine della puntata, Riccardo Bocca invierà una videolettera a una personalità sensibile al tema trattato in studio. La videolettera della seconda puntata, dedicata all'evoluzione della corruzione e all'impatto di quest'ultima sullo sviluppo della società, è stata inviata al presidente dell'Anac Raffaele Cantone. "Hashtag24, l'attualità condivisa" va in onda ogni venerdì alle 21 in diretta e in replica alle 23 su Sky TG24, canale diretto da Sarah Varetto, sui canali 100e 500 di Sky, canale 50 del digitale terrestre e anche in streaming su SkyTG24.it. I temi in primo piano La prima puntata di questa stagione di Hashtag24, andata in onda il 21 settembre, è stata dedicata all'emergenza alcolismo tra i giovanissimi. Sono sempre più gli adolescenti che abusano di alcol e il fenomeno del binge drinking, l'assunzione di bevande alcoliche in un breve intervallo di tempo, è largamente diffuso nel nostro Paese. Il 28 settembre, nella seconda puntata, è stato affrontato il tema corruzione per capire qual è l'impatto che ha sullo sviluppo del Paese. Hashtag 24, l'attualità condivisa. LO SPECIALE Hashtag 24, l'attualità condivisa. LO... Hashtag 24, l'attualità condivisa. LO... Leggi tutto Prossimo articolo Tag marcello cardona maria teresa bellucci aggressioni paola pias riccardo bocca infermieri medici hashtag24 Ultimi video Video thumb Nessun video trovato PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538632391] Crollo ponte Morandi a Genova, diffuso nuovo video 2. [1538600251] Manovra, in tre anni deficit dal 2,4 all'1,8% 3. [1538638180] Maxim, Maria Elena Boschi sulla copertina 4. [1538640627] Bauli, ritirato lotto croissant per Salmonella 5. [1538650977] Sky tg24 60 secondi, il ballo a rischio di Theresa May PIÙ LETTI DI OGGI [maturita__] 1. Maturità 2019, ecco come cambia esame 2. Sviluppata una nuova tecnologia per prevedere gli attacchi cardiaci 3. Torino, droga in casa della maestra che insultò la polizia a un corteo 4. Bauli, rischio salmonella: ritirato un lotto di croissant 5. Milik rapinato a Napoli nella notte, uomini armati gli rubano il Rolex [INS::INS]

- - - Terremoto, il nuovo commissario straordinario è Piero Farabollini - -

[Redazione]

2' di lettura Luigi Di Maio ha annunciato su Facebook il nome del nuovo commissario per la ricostruzione del Centro Italia, colpito dal sisma del 2016. Geologo, 58 anni, è docente all'Università di Camerino. Martedì sarà con lui ad Accumoli", ha detto il vicepremier. Il Consiglio dei ministri ha nominato il geologo e docente dell'Università di Camerino Piero Farabollini commissario straordinario per il terremoto. Lo ha annunciato su Facebook il vicepremier Luigi Di Maio, che lo definisce come uno di quelli che sta sul campo, in mezzo alle macerie per capire come risolvere i problemi e poi agire, aggiungendo che martedì sarà "assieme a lui ad Accumoli per un sopralluogo. I terremotati non sono più cittadini di serie B!". Di Maio: La persona giusta al posto giusto, noi non abbiamo poltronari da piazzare "Voglio per prima cosa fargli i migliori auguri perché ora ha davanti a sé tante responsabilità e un compito che non è facile, ma può contare sul sostegno assoluto del governo", scrive Di Maio, che aggiunge: "Piero è un geologo brillante, ha un curriculum impressionante, centinaia di pubblicazioni, è componente di diversi comitati scientifici istituiti per fronteggiare l'emergenza del terremoto nel Centro Italia. È un professore, ma non un professorone - dice il ministro del Lavoro -, competenza e motivazione. La persona giusta al posto giusto. Non un uomo di partito (noi non abbiamo poltronari da piazzare come facevano gli altri), ma la migliore scelta che potevamo fare!". Chi è Piero Farabollini? Piero Farabollini, 58 anni, è presidente dell'Ordine dei Geologi delle Marche ed è docente all'Università di Camerino (pesantemente danneggiata dal sisma). È stato referente scientifico, presso il Cnr, nell'ambito dello Studio geologico e morfostrutturale delle faglie attive e capaci ricadenti nei Comuni della Regione Marche colpite dal terremoto. Farabollini prende il posto di Paola De Micheli, che a sua volta aveva sostituito Vasco Errani. In questi mesi è intervenuto spesso sui temi della ricostruzione e del rischio sismico, insistendo per un maggiore coinvolgimento dei geologi anche nell'elaborazione delle normative di settore. Leggi tutto Prossimo articolo Tag terremoto centro italia piero farabollini sisma centro italia Ultimi video Video thumb Nessun video trovato PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538632391] Crollo ponte Morandi a Genova, diffuso nuovo video 2. [1538600251] Manovra, in tre anni deficit dal 2,4 all 1,8% 3. [1538638180] Maxim, Maria Elena Boschi sulla copertina 4. [1538640627] Bauli, ritirato lotto croissant per Salmonella 5. [1538650977] Sky tg24 60 secondi, il ballo a rischio di Theresa May PIÙ LETTI DI OGGI [maturità_] 1. Maturità 2019, ecco come cambia esame 2. Torino, droga in casa della maestra che insultò la polizia a un corteo 3. Sviluppata una nuova tecnologia per prevedere gli attacchi cardiaci 4. Bauli, rischio salmonella: ritirato un lotto di croissant 5. Fuga d'amore a 9 anni: si fa accompagnare con scuolabus da fidanzatina [INS::INS]

- - - - Terremoto e tsunami Indonesia, 1424 morti. Papa dona 100mila dollari - -

[Redazione]

2' di lettura Continua a crescere il numero delle vittime nell'isola di Sulawesi, colpita da un sisma di magnitudo 7.5 e da uno tsunami. Ieri è anche eruttato il vulcano Soputan. Centinaia di dispersi sono ancora sepolti da fango e detriti. I video dello tsunami Erutta anche il vulcano Soputan Cosa sono gli tsunami Le immagini dell'emergenza umanitaria Continua a crescere il bilancio delle vittime del terremoto di magnitudo 7.5 e dello tsunami (COSA È) che hanno colpito l'isola indonesiana di Sulawesi la scorsa settimana. L'agenzia per i disastri in Indonesia ha aggiornato al rialzo il numero dei morti, portandolo a 1.424. Secondo l'agenzia altre vittime sono ancora sepolte da fango e detriti e non sono ancora state recuperate. I dispersi che mancano all'appello sarebbero centinaia. Ieri intanto nell'isola è anche eruttato il vulcano Soputan, causando ulteriori disagi (I VIDEO DELLO TSUNAMI). Il Papa invia 100mila dollari per aiuti alla popolazione Per aiutare "in questa prima fase di emergenza, Papa Francesco, tramite il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, ha inviato un contributo di 100mila dollari per il soccorso alle popolazioni colpite. Tale somma - si legge in una nota del Dicastero - vuol essere un'immediata espressione del sentimento di spirituale vicinanza e paterno incoraggiamento da parte del Santo Padre nei confronti delle persone e dei territori colpiti e verrà ripartita, in collaborazione con la Nunziatura Apostolica, tra le zone maggiormente toccate dalla catastrofe". Indonesia, erutta il vulcano Soputan a Sulawesi, già colpita dal sisma Indonesia, erutta il vulcano Soputan... Indonesia, erutta il vulcano Soputan... Leggi tutto Prossimo articolo Tag tsunami indonesia vulcano soputan papa francesco Ultimi video Video thumb Nessun video trovato PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538600251] Manovra, in tre anni deficit dal 2,4 all'1,8% 2. [1538632391] Crollo ponte Morandi a Genova, diffuso nuovo video 3. [1538638180] Maxim, Maria Elena Boschi sulla copertina 4. [1538641193] Indonesia, le immagini dal drone della devastazione 5. [1538640627] Bauli, ritirato lotto croissant per Salmonella PIÙ LETTI DI OGGI [Fotogramma] 1. Bimba di 3 anni cade dal balcone nel Bergamasco, è grave 2. Bauli, rischio salmonella: ritirato un lotto di croissant 3. Genova, Ponte Morandi: diffuse nuove immagini del crollo. VIDEO 4. Maxim, Maria Elena Boschi in copertina fotografata da Oliviero Toscani 5. Milik rapinato a Napoli nella notte, uomini armati gli rubano il Rolex [INS::INS]

- - - Maltempo, nubifragio su Catania: oggi scuole chiuse - -

[Redazione]

1' di lettura Città colpita nella serata di giovedì 4 ottobre. Il sindaco Salvo Pogliese: Ho dato disposizione affinché le lezioni siano sospese Un violento nubifragio si è abbattuto su Catania nella serata di ieri, giovedì 4 ottobre. In città oggi le scuole resteranno chiuse. Lo ha deciso il sindaco Salvo Pogliese: Ho dato disposizioni affinché, in tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Catania, le lezioni vengano sospese per consentire ai nostri tecnici di effettuare sopralluoghi nelle strutture e verificare eventuali danni provocati dalle due bombe d'acqua abbattutesi su Catania, ieri oggi, e da ulteriori temporali previsti nelle prossime ore, ha comunicato il primo cittadino della città etnea attraverso i social. Per oggi la Protezione civile ha diramato un allerta gialla, ma si è deciso comunque di effettuare una verifica degli edifici scolastici per constatare eventuali danni arrecati dalla forte pioggia. Leggi tutto Prossimo articolo Tag cronaca nubifragio catania maltempo Ultimi video Video thumb Nessun video trovato PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538683110] Manovra, UE dubbiosa su stime crescita governo 2. [1538682335] Il Def non ancora in Parlamento, botta e risposta su risorse 3. [1538650977] Sky tg24 60 secondi, il ballo a rischio di Theresa May 4. [1538632391] Crollo ponte Morandi a Genova, diffuso nuovo video 5. [1538651535] Gagarin, il primo salame nello spazio PIÙ LETTI DI OGGI [collage_ma] 1. Torino, droga in casa della maestra che insultò la polizia a un corteo 2. Maturità 2019, ecco come cambia esame 3. Bauli, rischio salmonella: ritirato un lotto di croissant 4. Fuga d'amore a 9 anni: si fa accompagnare con scuolabus da fidanzatina 5. Genova, Ponte Morandi: diffuse nuove immagini del crollo. VIDEO [INS::INS]

- - - Meteo, le previsioni di oggi venerdì 5 ottobre - -

[Redazione]

2' di lettura Nord protetto dall'alta pressione, resiste ancora il bel tempo tranne qualche possibile pioggia in Romagna. Instabilità al Centro, pioggia intensa al Sud e in particolare in Sardegna. LE PREVISIONI di Maurizio OdorSarà un'altra giornata di tempo perturbato sulle regioni meridionali. Un vortice depressionario è bloccato da diversi giorni sul Tirreno e scaricando tutta la sua forza al Sud e sulla Sardegna. È una configurazione molto pericolosa per i frequenti nubifragi e i possibili eventi alluvionali. Si susseguono le allerte della Protezione civile e almeno fino a sabato il maltempo non mollerà la presa. Le previsioni al Nord Le regioni settentrionali continuano ad essere protette dall'alta pressione. La giornata sarà quindi prevalentemente serena e mite. Nuvoloso sulle Alpi piemontesi e lombarde ma senza fenomeni. Possibili piogge in Romagna Dalla sera aumento della nuvolosità su basso Veneto ed Emilia con possibili piogge sulla Romagna. Temperature piuttosto alte con massime comprese tra 22 e 25, fino a 27 sulla costa ligure. 24 gradi a Milano e Torino, vento a Est A Milano e Torino mattinata fresca ma nel pomeriggio si arriverà a 24 gradi (attenzione però all'aumento dei valori inquinanti). Sereno e ventoso a Trieste e Venezia con 21 gradi nelle ore centrali del giorno. Le previsioni al Centro Meteo in peggioramento sulle regioni centrali. Nuvoloso e, a tratti, piovoso sull'area adriatica. Verso sera le piogge si sposteranno verso il Lazio. Non si tratta ancora di vero e proprio maltempo ma è comunque il preludio di un weekend che sarà caratterizzato da forte instabilità. Temperature in ribasso a Firenze e Roma Le temperature scenderanno di qualche grado. Sono previsti 26 a Firenze, 25 a Roma, 21 a Perugia, 20 ad Ancona. Le previsioni al Sud Spiccata instabilità al Sud con frequenti acquazzoni e temporali intensi. L'area a rischio nubifragi è compresa tra la Sicilia orientale, il versante ionico della Calabria, il materano e le zone interne della Puglia. Forti venti di scirocco sullo Ionio, basso Adriatico e Salento. Pioggia intensa in Sardegna Allerta arancione anche in Sardegna con una particolare attenzione alla Gallura dove sono previste le piogge più intense. Lunga la lista della città più esposte al maltempo. Forti temporali sono previsti a Catanzaro, Crotone, Matera, Potenza, Bari e Lecce. In Sardegna la città più piovosa sarà Olbia dove sono attesi quantitativi di pioggia superiori ai 50 mm. Leggi tutto Prossimo articolo Tag meteo Ultimi video Video thumb Nessun video trovato PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538683110] Manovra, UE dubbiosa su stime crescita governo 2. [1538682335] Il Def non ancora in Parlamento, botta e risposta su risorse 3. [1538650977] Sky tg24 60 secondi, il ballo a rischio di Theresa May 4. [1538632391] Crollo ponte Morandi a Genova, diffuso nuovo video 5. [1538651535] Gagarin, il primo salame nello spazio PIÙ LETTI DI OGGI [collage_ma] 1. Torino, droga in casa della maestra che insultò la polizia a un corteo 2. Maturità 2019, ecco come cambia esame 3. Bauli, rischio salmonella: ritirato un lotto di croissant 4. Fuga d'amore a 9 anni: si fa accompagnare con scuolabus da fidanzatina 5. Genova, Ponte Morandi: diffuse nuove immagini del crollo. VIDEO [INS::INS]

Arriva anche in Umbria la Campagna nazionale di prevenzione "Io non rischio"

[Redazione]

Arriva anche in Umbria la Campagna nazionale di prevenzione lo non rischio Sabato 13 e domenica 14 ottobre oltre 3.400 volontari e volontarie di Procivallestiranno punti informativi nelle principali piazzeltalia[INS::INS]Redazione - 04 ottobre 2018 - 0 Commentishare0shares Share Tweet PinAncheUmbria sta mettendo a punto il proprio programma di iniziative nell ambito della campagna di comunicazione nazionale lo non rischio sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 ottobre infatti oltre 3 mila 400 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi nelle principali piazzeltalia per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico, da alluvione e sul maremoto allo scopo di diffondere la cultura della prevenzione del rischio.[INS::INS][INS::INS]La manifestazione giunta all ottava edizione si arricchirà di iniziative ed eventi legati alla conoscenza dei luoghi e dei rischi realmente presenti sul territorio. Protagonisti della campagna sono i volontari e le volontarie di protezione civile appartenenti a 532 organizzazioni di volontariato, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni Italia, che si trasformano in uno strumento attivo di comunicazione delle buone pratiche di protezione civile. Fondamentale per questa campagna è il ruolo attivo dei cittadini che devono scendere in piazza, fermarsi e confrontarsi con loro.[INS::INS][INS::INS] Io non rischio è un'avventura davvero importante e in continua evoluzione. Se il Sistema è all'avanguardia nel mondo è anche grazie al prezioso contributo dei nostri volontari che non solo in emergenza, ma anche in questo tipo di iniziative danno sempre il massimo ha detto il capo del Dipartimento di protezione civile nazionale Angelo Borrelli durante le giornate di formazione dei volontari. Ringrazio i nostri partner, la comunità scientifica e i colleghi di tutte le associazioni di volontariato, anche lo non rischio è un lavoro di squadra: insieme facciamo prevenzione lo non rischio, la campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico, è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idrogeologica. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione. Foto repertorio TO

Nubifragio a Catania: piazza Duomo diventa un lago

[Redazione]

Un violento temporale, accompagnato da forti raffiche di vento e dalla caduta di grandine, si è abbattuto su Catania e provincia. Via Etnea e le piazze del centro si sono trasformate in un "fiume", come dimostrano le immagini girate da Maurizio Messina a cura di Giorgio Ruta

ARRIVA IL MALTEMPO, NUBIFRAGI SFERZANO IL SUD ITALIA

[Redazione]

NEL WEEKEND ATTESI ANCHE AL NORD. SCUOLE CHIUSE A CATANIA Rischio di nubifragi per altri due giorni al Sud, dove il maltempo imperversa da ore, e weekend brutto anche al Centro-nord. In arrivo in tutta Italia una nuova ondata di maltempo a causa di un vortice di bassa pressione sui mari meridionali. A Catania scuole chiuse e allerta gialla dopo il violento nubifragio che si è abbattuto sulla città. Ancora scuole chiuse a Catanzaro, Crotona e Soverato dove allerta meteo e arancione.